

# **Radici Pietro Industries & Brands S.p.A.**

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

---

# **Radici Pietro Industries & Brands S.p.A.**

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

---

Data di emissione rapporto : 21 maggio 2019

Numero rapporto : RLMB/RMDL/gslv – R2019321

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli azionisti della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A.

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Altri aspetti**

Il bilancio d'esercizio della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 13 aprile 2018, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. non si estende a tali dati.

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi

acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

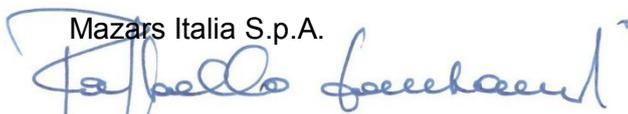
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 21 maggio 2019

Mazars Italia S.p.A.



Raffaello Lombardi  
Socio – Revisore legale

# RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.P.A.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	Via CAV. PIETRO RADICI 19 CAZZANO SANT'ANDREA 24026 BG Italia
Codice Fiscale	00217360163
Numero Rea	BG 76902
P.I.	00217360163
Capitale Sociale Euro	25600000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	139300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	MIRO RADICI FAMILY OF COMPANIES S. P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	MIRO RADICI FAMILY OF COMPANIES S. P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

## Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	-
2) costi di sviluppo	160.387	320.774
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	120.389	49.273
6) immobilizzazioni in corso e acconti	14.540	-
7) altre	300.476	356.397
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>595.792</b>	<b>726.444</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	23.271.323	23.949.311
2) impianti e macchinario	7.546.537	8.187.317
3) attrezzature industriali e commerciali	150.802	110.915
4) altri beni	109.285	85.585
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.645.803	762.971
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>32.723.750</b>	<b>33.096.099</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	12.657.818	12.657.818
b) imprese collegate	305.955	305.955
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	11.268	11.268
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>12.975.041</b>	<b>12.975.041</b>
<b>2) crediti</b>		
<b>a) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	307.000
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>-</b>	<b>307.000</b>
<b>b) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.000	-
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>10.000</b>	<b>-</b>
<b>d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.771	11.771
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>11.771</b>	<b>11.771</b>
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili oltre l'esercizio successivo	844.660	540.005
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>844.660</b>	<b>540.005</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>866.431</b>	<b>858.776</b>
3) altri titoli	100.007	100.007
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>13.941.479</b>	<b>13.933.824</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>47.261.021</b>	<b>47.756.367</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.526.794	7.344.536
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.138.728	2.274.645
4) prodotti finiti e merci	6.898.087	6.487.903
<b>Totale rimanenze</b>	<b>15.563.609</b>	<b>16.107.084</b>

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	1.820.343	1.820.343
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.447.965	8.499.319
Totale crediti verso clienti	9.447.965	8.499.319
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.528.414	4.669.854
Totale crediti verso imprese controllate	5.528.414	4.669.854
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	189.984	228.571
Totale crediti verso imprese collegate	189.984	228.571
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.507	14.363
Totale crediti verso controllanti	4.507	14.363
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.968	21.132
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	174.968	21.132
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.087.674	622.222
Totale crediti tributari	1.087.674	622.222
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.311	88.202
Totale crediti verso altri	78.311	88.202
<b>Totale crediti</b>	<b>16.511.823</b>	<b>14.143.663</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	269.967	545.111
3) danaro e valori in cassa	2.447	1.736
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>272.414</b>	<b>546.847</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>34.168.189</b>	<b>32.617.937</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>394.656</b>	<b>593.850</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>81.823.866</b>	<b>80.968.154</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>25.600.000</b>	<b>25.600.000</b>
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>108.520</b>	<b>47.787</b>
<b>V - Riserve statutarie</b>	<b>9</b>	<b>9</b>
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	75.675
Varie altre riserve	-	(1)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>-</b>	<b>75.674</b>
<b>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>(1.311.150)</b>	<b>(2.540.761)</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.142.865</b>	<b>1.214.669</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>25.540.244</b>	<b>24.397.378</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	104.312	-
2) per imposte, anche differite	4.769.306	4.871.467
4) altri	65.728	65.728
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>4.939.346</b>	<b>4.937.195</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.622.008</b>	<b>1.848.882</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) obbligazioni		

esigibili entro l'esercizio successivo	-	550.000
Totale obbligazioni	-	550.000
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.811.469	6.648.469
Totale debiti verso soci per finanziamenti	10.811.469	6.648.469
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.018.830	11.325.128
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.622.514	7.659.629
Totale debiti verso banche	20.641.344	18.984.757
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.158.467	861.051
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	5.190.000
Totale debiti verso altri finanziatori	1.158.467	6.051.051
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	238.501	48.247
Totale acconti	238.501	48.247
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.567.479	13.276.498
Totale debiti verso fornitori	12.567.479	13.276.498
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.730.623	1.877.143
Totale debiti verso imprese controllate	1.730.623	1.877.143
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.167	127.566
Totale debiti verso controllanti	36.167	127.566
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	186.020	180.102
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	186.020	180.102
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	280.316	350.173
Totale debiti tributari	280.316	350.173
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	442.729	410.919
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	442.729	410.919
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.575.930	1.242.589
Totale altri debiti	1.575.930	1.242.589
Totale debiti	49.669.045	49.747.514
E) Ratei e risconti	53.223	37.185
Totale passivo	81.823.866	80.968.154

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.339.174	49.994.147
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	274.266	64.092
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	592.182	311.460
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	661.817	441.556
altri	606.898	2.589.464
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>1.268.715</b>	<b>3.031.020</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>53.474.337</b>	<b>53.400.719</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.169.776	27.864.725
7) per servizi	13.933.363	12.232.105
8) per godimento di beni di terzi	676.409	708.624
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.657.000	5.422.333
b) oneri sociali	1.469.668	1.530.707
c) trattamento di fine rapporto	370.900	367.682
e) altri costi	32.282	24.245
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>7.529.850</b>	<b>7.344.967</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	315.610	480.376
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.932.467	1.775.785
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	292.888
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	147.447	168.147
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2.395.524</b>	<b>2.717.196</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	817.742	(1.388.496)
14) oneri diversi di gestione	466.506	678.238
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>51.989.169</b>	<b>50.157.358</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>1.485.168</b>	<b>3.243.359</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
altri	237	202
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>237</b>	<b>202</b>
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	1.602	4.605
<b>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>1.602</b>	<b>4.605</b>
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	329.554	865
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>329.554</b>	<b>865</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>331.156</b>	<b>5.470</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	78.671	118.344
altri	705.764	917.775
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>784.435</b>	<b>1.036.118</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	80.488	(305.853)

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(372.554)	(1.336.299)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	110.000
Totale rivalutazioni	-	110.000
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	697.264
Totale svalutazioni	-	697.264
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(587.264)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.112.613	1.319.797
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	117.355	180.991
imposte relative a esercizi precedenti	(45.446)	-
imposte differite e anticipate	(102.161)	141.789
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	(65.926)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(30.252)	105.128
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.142.865	1.214.669

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.142.865	1.214.669
Imposte sul reddito	(30.252)	105.128
Interessi passivi/(attivi)	784.435	1.030.649
(Dividendi)	0	(202)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(16.334)	(1.622.432)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.982.876	727.811
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	(224.723)	8.050
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.248.077	2.256.161
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	147.447	990.152
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	(110.000)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.170.801	3.144.363
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.153.667	3.872.174
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	543.476	(1.452.588)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.060.044)	861.130
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.161.988)	119.882
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	199.194	56.983
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	16.038	(57.547)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	568.196	1.473.094
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.895.128)	1.000.955
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.258.548	4.873.129
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(665.159)	(968.505)
(Imposte sul reddito pagate)	43.733	(252.161)
Dividendi incassati	0	202
(Utilizzo dei fondi)	(958.506)	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(1.579.932)	(1.220.463)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	678.616	3.652.666
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.407.193)	(1.036.588)
Disinvestimenti	84.374	3.225.497
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(184.957)	(156.164)
Disinvestimenti	0	170
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(10.000)	(45.748)
Disinvestimenti	307.000	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.210.776)	(1.012.833)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	513.352	582.505
Accensione finanziamenti	2.857.416	0
(Rimborso finanziamenti)	(3.113.041)	(6.023.166)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	257.727	(2.440.661)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(274.433)	199.172
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	545.111	344.511
Assegni	0	-
Danaro e valori in cassa	1.736	3.164
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	546.847	347.675
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	269.967	545.111
Danaro e valori in cassa	2.447	1.736
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	272.414	546.847
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio d'esercizio è costituito dai prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è disciplinato rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Il contenuto del rendiconto finanziario previsto dall'articolo 2425-ter del codice civile è disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

Il contenuto della Nota Integrativa è disciplinato dagli articoli 2427 e 2427-bis del codice civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto, ai sensi dell'art. 2423, c.2, C.C., nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Il bilancio è redatto in unità di euro salvo dove diversamente specificato per alcuni commenti della Nota Integrativa.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Per quanto riguarda le informazioni inerenti l'attività di impresa e l'andamento della gestione si rinvia alla Relazione sulla gestione.

### Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, salvo quanto eventualmente indicato in dettaglio nei commenti alle singole voci di bilancio nel prosieguo della presente Nota integrativa.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto Finanziario è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, al fine di garantire la comparabilità delle voci. Si precisa che i saldi di talune voci di Stato patrimoniale e di Conto Economico esposti nella colonna comparativa sono stati modificati rispetto al loro saldo esposto nel bilancio approvato dell'esercizio 2017. Le motivazioni delle modifiche riguardano mere riclassifiche da una voce ad un'altra e sono illustrate nella tabella di riepilogo esposta nella presente sezione;

- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente, salvo nei casi opportunamente commentati nel presente documento.

Non si sono verificati nel corso dell'esercizio, eventi eccezionali che, ai sensi dell'art. 2423, c. 4, c.c., abbiano reso necessario derogare all'applicazione delle disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti c.c..

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

### Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra citate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), quale organismo nazionale per i principi contabili.

### Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

### Bilancio consolidato

La nostra Società, a partire dall'esercizio 2018, ha predisposto per la prima volta il bilancio consolidato che rimane depositato nella sede sociale. Fino al 2017, la società si era avvalsa dell'esonero, ai sensi dell'art. 27, comma 3, D.lgs. 127/91, della redazione del bilancio consolidato che veniva e continua ad essere predisposto e depositato dalla nostra controllante, Miro Radici Family of Companies S.p.a..

### Consolidato fiscale

La nostra Società, ha aderito, per il triennio 2016 - 2018 (così come nei precedenti) all'istituto del Consolidato fiscale Nazionale, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/86. La società consolidante fiscale è la controllante Miro Radici Family of Companies S.p.a., alla quale vengono trasferiti annualmente, l'imponibile fiscale I.re.s., le ritenute fiscali in acconto subite nel corso dell'esercizio, eventuali crediti per imposte estere ed eccedenze diverse dall'I.re.s., eccedenze di interessi passivi e/o di ROL (ai sensi dell'art. 96 Tuir).

Non maturano pertanto in capo alla nostra Società debiti I.re.s. verso l'Erario, bensì verso la consolidante, alla quale sono effettuati eventuali versamenti dovuti in presenza di imponibili positivi. Parimenti, maturano nei confronti della consolidante, crediti a fronte del trasferimento alla stessa di perdite fiscali - qualora utilizzate nell'ambito della determinazione dell'imponibile complessivo di gruppo - e di ritenute subite o altri crediti ed eccedenze di imposta trasferite.

Con la consolidante è stato stipulato un contratto interno di gruppo che disciplina le modalità operative dell'istituto.

### Tabella di riepilogo delle riclassifiche delle voci di bilancio 2017 rispetto a quelle esposte nella colonna comparativa al presente bilancio

Stato Patrimoniale	Colonna comparativa	Riclassifiche	Saldi Bilancio chiuso al 31/12
	2018		/2017
I – Immobilizzazioni immateriali:	726.445	-	726.445
II – Immobilizzazioni materiali:	33.096.098	4.927.066	28.169.032
III – Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	13.933.823	520.000	13.413.823
<b>Totale immobilizzazioni (B).</b>	<b>47.756.366</b>	<b>5.447.066</b>	<b>42.309.300</b>
C) Attivo circolante			
I – Rimanenze:	16.107.084	-	16.107.084

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	1.820.343	-	4.927.066	6.747.409
II – Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	14.143.665	-	520.000	14.663.665
III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	-	-	-	-
IV – Disponibilità liquide:	546.848	-	-	546.848
<b>Totale attivo circolante (C).</b>	<b>32.617.940</b>	<b>-</b>	<b>5.447.066</b>	<b>38.065.006</b>
D) Ratei e risconti	593.850	-	-	593.850
<b>Totale attivo</b>	<b>80.968.156</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>80.968.156</b>
<b>PASSIVO</b>				
A) Patrimonio netto:	24.397.379	0	0	4.397.379
B) Fondi per rischi e oneri:	4.937.195	0	0	4.937.195
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	1.848.882	0	0	1.848.882
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:				
1) obbligazioni;	550.000	-	-	550.000
2) obbligazioni convertibili;	-	-	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti;	6.648.469	0	0	6.648.469
4) debiti verso banche;	18.984.757	-283.366	-283.366	19.268.123
5) debiti verso altri finanziatori;	6.051.051	283.366	283.366	5.767.685
6) acconti;	48.247	0	0	48.247
7) debiti verso fornitori;	13.276.499	0	0	13.276.499
8) debiti rappresentati da titoli di credito;	-	-	-	-
9) debiti verso imprese controllate;	1.877.143	0	0	1.877.143
10) debiti verso imprese collegate;	-	-	-	-
11) debiti verso controllanti;	127.566	0	0	127.566
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	180.102	0	0	180.102
12) debiti tributari;	350.173	0	0	350.173
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	410.919	0	0	410.919
14) altri debiti.	1.242.589	0	0	1.242.589
<b>D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</b>	<b>49.747.515</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>49.747.515</b>
E) Ratei e risconti	37.185	0	0	37.185
<b>Totale passivo</b>	<b>80.968.156</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>80.968.156</b>
<b>Conto economico</b>	<b>colonna comparativa 2018</b>	<b>Riclassiche</b>	<b>Saldi Bilancio chiuso al 31/12/2017</b>	
A) Valore della produzione	53.400.717	0	0	53.400.717
B) Costi della produzione	-50.157.358	211.295	211.295	-50.368.652
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B).	3.243.359	211.295	211.295	3.032.064
C) Proventi e oneri finanziari:	-1.336.299	-211.295	-211.295	-1.125.004
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D);	1.319.797	0	0	1.319.797
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate;	-105.128	0	0	-105.128
21) utile (perdite) dell'esercizio.	1.214.669	0	0	1.214.669

## **Nota integrativa, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, il cespite è iscritto in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti" più gli oneri accessori.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 595.792.

Gli oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo) vengono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio sindacale, come previsto dall'art. 2426, comma 1, n° 5 del codice civile e a condizione che risulti dimostrata la loro utilità futura, documentata dall'esistenza di una correlazione oggettiva con benefici futuri di cui godrà la società, stimabile con ragionevole certezza, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che è funzionale alla correlazione dei benefici attesi del bene cui si riferisce, per un periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

##### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esistono indicatori che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione durevole di valore.

Se tali indicatori sussistono, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

##### **Costi d'impianto e di ampliamento**

I costi di impianto e ampliamento capitalizzati in precedenti esercizi risultano interamente ammortizzati al termine dell'esercizio.

##### **Costi di sviluppo**

I costi di sviluppo sono stati capitalizzati negli esercizi precedenti, con il consenso del collegio sindacale, in quanto:

- sono relativi ad un prodotto o processo chiaramente definito, sono identificabili e misurabili, ossia, hanno diretta inerenza al prodotto, al processo o al progetto per la cui realizzazione essi sono stati sostenuti.
- sono riferiti ad un progetto tecnicamente fattibile, per il quale la società possiede le necessarie risorse.
- sono recuperabili, cioè la società, dalla realizzazione del progetto si attende ricavi sufficienti a coprire i costi sostenuti.

I costi di sviluppo iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale al 31/12/2018 per euro 160.387 sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Nel corso del 2018 non sono stati capitalizzati ulteriori costi, rispetto a quelli già iscritti a bilancio l'anno precedente.

#### **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 120.389 e sono ammortizzati in quote costanti. Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e dai quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di acquisizione esterna.

La voce B.I.4) dell'attivo è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato di software applicativo, che sono ammortizzati in n. 3 anni.

#### **Altre Immobilizzazioni Immateriali**

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 300.476 sulla base del costo sostenuto.

Essi riguardano in particolare oneri su beni di terzi in leasing, ammortizzati in relazione alla residua durata del relativo contratto di locazione finanziaria.

#### **Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti**

Le immobilizzazioni immateriali in corso e acconti sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 14.450 includono acconti versati nel 2018 per l'acquisto di nuove licenze d'uso a tempo indeterminato di software applicativo effettivamente installati nel corso del 2019.

Essi riguardano in particolare oneri su beni di terzi in leasing, ammortizzati in relazione alla residua durata del relativo contratto di locazione finanziaria.

#### **Limiti alla distribuzione dei dividendi**

Si ricorda, inoltre, che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., primo c., n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi per impianto e ampliamento e di sviluppo, non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società è soggetta a detta limitazione.

#### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2018	595.792
Saldo al 31/12/2017	726.444
Variazioni	-130.652

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	47.802	779.415	143.459	0	1.964.279	2.934.955

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(47.802)	(458.641)	(94.186)	0	(1.607.882)	(2.208.511)
<b>Valore di bilancio</b>	-	320.774	49.273	-	356.397	726.444
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	150.750	14.540	19.667	184.957
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	(160.387)	(79.634)	-	(75.588)	(315.609)
<b>Totale variazioni</b>	-	(160.387)	(71.116)	-	(55.921)	(130.652)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	47.802	779.415	294.209	-	1.983.946	3.119.912
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(47.802)	(619.028)	(173.820)	-	(1.683.470)	(2.524.120)
<b>Valore di bilancio</b>	0	160.387	120.389	14.540	300.476	595.792

### Commento ai movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli incrementi per acquisizioni del periodo riguardano investimenti in nuove licenze d'uso a tempo indeterminato di software applicativo relativi in particolare al sistema informatico distribuito per l'automazione, il monitoraggio e la supervisione di macchine e impianti industriali (progetto SCADA).

### Rivalutazioni

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento nè nei precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## Immobilizzazioni materiali

### Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 32.723.750.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi e comunque nel limite del valore recuperabile del singolo bene. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile del bene.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, il cespite è iscritto in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti" più gli oneri accessori.

Sono inoltre imputabili gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del bene, sostenuti precedentemente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati.

### **Ammortamento**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

I fabbricati che rappresentano una forma di investimento di mezzi finanziari, effettuato da parte della società in base a libere determinazioni degli organi aziendali competenti, non sono ammortizzati se il valore residuo è pari o superiore al valore netto contabile; se sono ammortizzati, il loro piano di ammortamento risponde alle medesime caratteristiche delle altre immobilizzazioni materiali.

I terreni non sono oggetto di ammortamento.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Terreni e fabbricati</b>	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati a uso di civile abitazione	Non ammortizzato
Fabbricati industriali e commerciali	3%
Costruzioni leggere	3%
<b>Impianti e macchinari</b>	
Impianti Generici	5%-10%
Macchinari	5%-10%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	12,5%
<b>Autoveicoli da trasporto</b>	
Automezzi da trasporto	20%
<b>Autovetture, motoveicoli e simili</b>	
Autovetture	25%
<b>Altri beni</b>	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto dell'immobilizzazione materiale la cui iscrizione in bilancio non è ancora possibile, sono stati rilevati in bilancio in misura pari agli importi dei pagamenti effettuati.

### Rivalutazioni

Nei precedenti esercizi alcune delle immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in conformità alle previsioni di specifiche leggi.

Ai sensi dell'art. 10 della L. 72/83 e dell'art. 2427 del Codice Civile, precisiamo che gli incrementi apportati al costo di acquisto dei beni tuttora in patrimonio, per effetto delle rivalutazioni operate, al netto di eventuali cessioni e degli ammortamenti effettuati esprimono i seguenti valori:

Leggi di rivalutazione	L. 72/83	L. 413/91	L. 342/2000	L. 185/2008	Totali
Terreni		12.884	-	3.701.001	3.713.885
Fabbricati industriali	580.963	1.690.676	1.948.943	10.417.736	14.638.318
<b>Totali</b>	<b>580.963</b>	<b>1.703.560</b>	<b>1.948.943</b>	<b>14.118.737</b>	<b>18.352.203</b>

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	32.723.750
Saldo al 31/12/2017	33.096.099
Variazioni	-372.346

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

Vale premettere che i valori riportati nella colonna 2017 del presente bilancio, nonché i valori di apertura rappresentati nelle movimentazione che segue, differiscono dai corrispondenti valori del bilancio chiuso al 31.12.2017. La differenza attiene a riclassifiche di valori dalla voce "immobilizzazioni materiali destinate alla vendita" dell'attivo circolante alla voce in commento. La variazione riguarda in particolare la valorizzazione del sito industriale in Grassobbio (BG) che, pur tuttavia, rimane non destinato ad accogliere l'attività produttiva della società. Tale sito è concesso in locazione ad una società controllata ed a terze parti indipendenti.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	12.316.769	36.601.985	1.893.876	2.016.720	762.971	53.592.321
Rivalutazioni	22.953.885	-	-	-	-	22.953.885
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(11.321.344)	(28.414.669)	(1.782.961)	(1.931.135)	-	(43.450.108)
Valore di bilancio	23.949.311	8.187.317	110.915	85.585	762.971	33.096.099
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	255.692	296.768	70.117	58.402	989.319	1.670.298
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	0	0	0	(42.137)	(42.137)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	(42)	0	(3.648)	(64.350)	(68.040)
Ammortamento dell'esercizio	(933.679)	(937.505)	(30.229)	(31.054)	0	(1.932.467)
Altre variazioni	-	-	-	-	-	5.179.181
Totale variazioni	(677.987)	(640.779)	39.888	23.700	882.832	(372.346)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	12.572.461	36.794.405	1.941.785	2.055.481	1.645.803	55.009.935
Rivalutazioni	22.953.885	-	-	-	-	22.953.885
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(12.255.023)	(29.247.868)	(1.790.982)	(1.790.982)	0	(45.240.068)
Valore di bilancio	23.271.323	7.546.537	150.802	109.285	1.645.803	32.723.750

#### Commento alle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a euro 1.932.467 e risultano aumentati rispetto a euro 1.775.785 dell'anno precedente, anche in ragione degli ammortamenti ripresi a seguito del cambio di destinazione del sito industriale in Grassobbio (BG) attualmente concesso in locazione ad una società partecipate e a terze parti indipendenti.

Gli incrementi per acquisizioni realizzati nel corso dell'esercizio per complessivi euro 1.670.298 hanno riguardato principalmente le seguenti categorie

- Immobilizzazioni in corso e acconti: sono stati registrati incrementi per euro 989 mila riferibili in particolare ad ulteriori capitalizzazione sul macchinario "appretto Sellers" per Euro 726 mila, oltre a Euro 167 mila versati in acconto sull'attività di rifacimento di parte del tetto del capannone industriale;
- Impianti e macchinari: gli incrementi di periodo includono i costi sostenuti per l'acquisto del padiglione jacquart e altre migliori sul telaio Schoner per Euro 196 mila, oltre a migliorie sul telaio a pinza e sulla agugliatrice Autefa;
- Terreni e fabbricati: gli incrementi sono riferibili in parte ai lavori edili finalizzati al posizionamento dell'appretto Sellers ancora in corso di installazione oltre ad oneri per lavori di asfaltatura dei piazzali e dei viali interni degli immobili di proprietà.

I decrementi per alienazioni e dismissioni sono riconducibili a cessioni di impianti e macchinari non più utilizzabili nel ciclo produttivo e per lo più completamente ammortizzati. Gli effetti positivi e negativi a conto economico delle cessioni di impianti e macchinari sono singolarmente e cumulativamente non rilevanti. Si riferisce in particolare della cessione del ritorcitoio Volkmann, iscritto tra le immobilizzazioni in corso, alla controllata Radici Hungary. Le Immobilizzazioni in corso e acconti che residuano alla fine esercizio includono, per Euro 1.437mila, le capitalizzazioni relative all'approntamento dell'appretto "Seller" previsto nel corso del 2018.

La voce Altre Immobilizzazioni materiali include automezzi e mezzi di trasporto interno, macchine elettroniche d'ufficio, arredamenti e altri beni di modico valore completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisto.

#### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

#### **Immobilizzazioni destinate alla vendita**

Le immobilizzazioni materiali che la società ha deciso di destinare alla vendita sono classificate in un'apposita voce dell'attivo circolante, e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

#### **Gravami esistenti sulle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 9 C.C.)**

Si precisa che sui fabbricati industriali del patrimonio aziendale risultano iscritte garanzie ipotecarie per un valore pari a euro 2.9 Mio. Tali garanzie risultano rilasciate a beneficio di un istituto di credito nell'interesse della società controllante Miro Radici Family of companies S.p.a.; la stessa esercita attività di direzione e coordinamento sulla società Radici Pietro Industries & Brands S.p.a..

Alla data del 31/12/2018 il debito garantito ancora da rimborsare in capo alla controllante ammonta a euro 0,9 Mio.

Altre garanzie ipotecarie sono iscritte sul patrimonio immobiliare strumentale a servizio di debiti della società. Per il dettaglio si rinvia al successivo paragrafo "Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali".

### Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Si segnala che dal mese di gennaio 2017, a seguito del collaudo definitivo, ha iniziato a produrre i suoi effetti il contratto di leasing avente ad oggetto la macchina di stampa Chromojet J. Zimmer. Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427 al numero 22 c.c..

La società ha inoltre in essere un'altra operazione di locazione finanziaria avente ad oggetto un'autovettura aziendale i cui effetti non si ritengono significativi ai fini dell'informativa in oggetto.

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	1.872.554
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	140.213
<b> Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio</b>	(236.344)
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	(596.210)
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	16.421

### Immobilizzazioni finanziarie

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

##### **Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, le partecipazioni sono iscritte in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti" più gli oneri accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Il costo di iscrizione non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, comma 1, numero 3), del codice civile, se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto l'organo amministrativo ad abbandonare il criterio del costo per assumere nella valutazione delle partecipazioni immobilizzate un valore inferiore, si incrementa il valore del titolo, totalmente o parzialmente in più esercizi successivi, fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

### **Crediti verso controllate, collegate, controllanti e altri**

I crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tale criterio è adottato in modo analogo ai crediti iscritti nell'attivo circolante. A tale sezione si rinvia per un maggior dettaglio circa le modalità di applicazione di tale criterio da parte della società.

Sono iscritti in tale sezione i crediti che per destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria della società siano sorti in relazioni ad operazioni di finanziamento a terzi.

### **Altri titoli**

Le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove le caratteristiche del titolo lo consentano.

Tuttavia poiché i titoli iscritti nel corso dell'esercizio sono destinati ad essere detenuti durevolmente ma i costi di transazione, i premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, gli stessi sono stati valutati al costo di acquisto anziché al costo ammortizzato. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

### **Strumenti finanziari derivati attivi**

E' prevista tra l'altro la previsione di specifiche voci relative agli strumenti finanziari derivati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Nel bilancio chiuso al 31/12/2018 non sono rilevati strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### **MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	13.941.479
Saldo al 31/12/2017	13.933.824
Variazioni	7.655

Esse risultano composte da partecipazioni, crediti immobilizzati, titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

### **Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella voce B.III dell'attivo alle sotto-voci 1) Partecipazioni, 2) Crediti e 3) Altri titoli.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	19.534.546	1.907.984	5.281.318	11.268	26.735.116	100.007
<b>Svalutazioni</b>	(6.876.728)	(1.602.029)	(5.281.318)	-	(13.760.075)	-
<b>Valore di bilancio</b>	12.657.818	305.955	0	11.268	12.975.041	100.007
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	19.534.546	1.824.250	5.281.318	11.268	26.735.116	100.007
<b>Svalutazioni</b>	(6.876.728)	(1.518.295)	(5.281.318)	-	(13.760.075)	-
<b>Valore di bilancio</b>	12.657.818	305.955	0	11.268	12.975.041	100.007

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

A fine 2018 è stata liquidata la società Praco International S.r.l. partecipata al 50%. La liquidazione non ha fatto emergere effetti economici e/o patrimoniali di rilievo.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllate</b>	307.000	(307.000)	-	-	-
<b>Crediti immobilizzati verso imprese collegate</b>	-	10.000	10.000	10.000	-
<b>Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	11.771	0	11.771	11.771	-
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	540.005	304.655	844.660	-	844.660
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	858.776	7.655	866.431	21.771	844.660

Si precisa che il saldo della voce crediti verso altri indicato nel presente bilancio nella colonna 2017 per Euro 540.005 differisce dal corrispondente valore del bilancio chiuso al 31.12.2017. La variazione, pari a Euro 520.000, fa riferimento al credito verso una primaria società internazionale terza che dalla voce 5-quater) verso altri dell'attivo circolante è stato riclassificato nella voce in oggetto al fine di meglio rappresentarne la sostanza dell'operazione sottostante dalla quale la posizione è sorta. Il credito in oggetto è tutt'ora in essere ed è stato aumentato in ragione delle competenze finanziarie maturate nel tempo sulla stessa posizione creditoria.

Si segnala inoltre che è stato rimborsato interamente il finanziamento fruttifero di interesse pari a Euro 307.000 precedentemente erogato alla controllata R.O.I. Automotive Technology S.r.l..

La voce "Crediti immobilizzati verso imprese collegate" pari a Euro 10 mila riferisce al finanziamento erogato alla società collegata ATC S.r.l. in liquidazione. Alla data odierna se ne è già registrato il rientro integrale.

La voce "Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" include, per Euro 11.771 la posizione vantata nei confronti di Radici Carpet GmbH in liquidazione.

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei creditori e la composizione della voce B.III.2.d) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 844.660.

Crediti verso Altri - Importi esigibili oltre 12 mesi	Importo
Depositi cauzionali	17.105
Altri crediti di natura finanziaria verso terzi fruttiferi di interesse (credito verso Adler Plastic S.p.a.)	827.555

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Radici USA Inc.	Stati Uniti d'America		87.336	31.470	2.245.276	2.245.276	100,00%	2.130.143
Radici Hungary Kft	Ungheria		2.134.089	49.480	1.961.543	1.961.543	100,00%	2.183.810
ROI Automotive Technology S.r.l.	Bergamo	02761960166	2.700.000	57.929	4.072.182	4.072.182	100,00%	6.843.697
Sit-In CZ S.r.o.	Repubblica Ceca		77.748	21.046	38.752	38.752	100,00%	77.000
Sit -In Poland S.p.zo.o	Polonia		1.873.274	(26.845)	276.396	276.396	100,00%	295.709
Sit-In Sud Sarl	Francia		343.010	7.038	321.560	317.560	98,83%	419.462
Radici UK Ltd. in liq.	Regno Unito		402.446	0	562.887	562.887	100,00%	549.247
Sit-In Sport Impianti S.r.l.	Bergamo	03221080165	90.000	5.757	163.626	163.626	100,00%	158.750
<b>Totale</b>								<b>12.657.818</b>

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

In aderenza a quanto disposto dall'art. 2427 del Codice Civile, relativamente alle differenze tra il valore di carico delle partecipazioni detenute in società controllate e la corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile delle imprese stesse, si evidenzia che:

- per la società ROI Automotive Technology S.r.l, la differenza, che nel corso del 2018 si è ulteriormente ridotta, non si ritiene rappresentativa di indicatori di perdita di valore. Le analisi delle condizioni economiche-finanziarie legate alla prosecuzione di prospettive di sviluppo del business della controllata fanno ragionevolmente ritenere un progressivo recupero anche di valore della partecipata, in un arco temporale ragionevolmente breve.
- per la società Radici Hungary Textilipari Kft, la differenza residua, ridotta rispetto al precedente esercizio per l'utile 2018, non è ritenuta di carattere durevole in ragione del plusvalore latente esistente nel patrimonio sociale e riferibile in particolar modo al valore corrente degli immobili e degli impianti di proprietà. La valorizzazione degli stessi è confermata da perizie tecniche di terzi. Tali elementi fanno ritenere recuperabile la differenza in un arco temporale ragionevolmente breve;
- per la controllata Radici UK, messa in liquidazione nell'esercizio scorso, la svalutazione appostata nei precedenti esercizi, unitamente alle posizioni debitorie della controllante verso la partecipata espresse nel presente bilancio, di fatto annullano la differenza rappresentata nel prospetto in commento. Si ritiene che le posizioni debitorie verranno regolate entro l'anno in corso senza apportare significativi effetti economici e/o patrimoniali sulla gestione in corso della scrivente società;
- per la controllata Sit In Sud S.a.r.l., la differenza emersa nel 2017 determinata essenzialmente da una temporanea perdita di economicità della partecipata è diminuita rispetto al precedente esercizio ed è pertanto ritenuta recuperabile nel breve termine.
- per la controllata Sit In Poland, la differenza emersa è essenzialmente legata all'avverso andamento del cambio della valuta locale rispetto all'euro ed è pertanto non rappresentativa di perdite duravoli di valore.
- per la controllata Sit-In CZ Rso la differenza si è ridotta notevolmente rispetto al precedente esercizio e i risultati economico finanziari attesi in un breve arco temporale pertanto alcun adeguamento di valore si è reso dovuto.

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ATC S.r.l. in liq.	Bergamo	04005290012	90.000	(2.851)	(9.736)	(2.337)	24,00%	0
Profesional Sportsverd Futbol S.L. (*)	Spagna		4.008	0	586.575	146.644	25,00%	305.955

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
<b>Totale</b>								305.955

(\*) Il bilancio chiuso al 31.12.2018 della collegata Profesional Sportsverd Futbol S.L. non è stato ancora approvato, pertanto il prospetto indica i valori di Patrimonio Netto dell'ultimo bilancio approvato.

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

In aderenza a quanto disposto dall'art. 2427 del Codice Civile, relativamente alle differenza tra il valore di carico delle partecipazioni detenute in società collegate e la corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile delle imprese stesse, si evidenzia che:

- al costo della partecipazione della società ATC Srl in liquidazione (già Radici Tappeti Srl), azzerato già dal precedente esercizio, si aggiunge un Fondo rischi per complessivi euro 60.476, iscritto al passivo di Stato Patrimoniale, in ragione dell'ulteriore prevedibile impegno finanziario imputabile alla partecipante nel corso dell'attività di liquidazione tuttora in corso;
- il differenziale che emerge con riferimento alla partecipazione nella società Profesional Sportsverd Futbol SL non è rappresentativo di perdite durevoli di valore perchè ritenuto in parte recuperabile con ordinaria attività nel breve ed in parte in ragione della plusvalenza latente esistente nel patrimonio sociale costituita, in particolar modo, dal valore corrente del brevetto "Palau Ibrid" di proprietà destinato alla realizzazione di campi in sintetico ed erba naturale.

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti immobilizzati della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
<b>Italia</b>	10.000	-	844.660	854.660
<b>Germania</b>	-	11.771	-	11.771
<b>Totale</b>	10.000	11.771	844.660	866.431

#### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala di seguito il fair value delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad eccezione delle partecipazioni in società controllate e collegate. I crediti finanziari sono comunque iscritti ad un valore non superiore al loro fair value.

	Valore contabile	Fair value
<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	11.268	5.448
<b>Altri titoli</b>	100.007	108.274

## Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
<b>Azioni UBI Banca</b>	11.244	5.448
<b>Altre partecipazioni</b>	24	24
<b>Totale</b>	11.268	5.448

## Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Prestito Obbligazionario Popolare di Sondrio	100.007	108.274
<b>Totale</b>	<b>100.007</b>	<b>108.274</b>

Nel 2016 è stato sottoscritto il Prestito Obbligazionario emesso da Popolare di Sondrio Scpa, tasso fisso 2,5%, sub. TIER II. Il PO emesso il 30/03/2015 ha la durata di 7 anni, e matura cedole annue.

Il minor *fair value* rilevato sulle azioni UBI Banca S.p.a. non si ritiene comunque rappresentativo di perdite durevoli di valore in relazione alla estrema volatilità che ha interessato in maniera generalizzata il comparto dei titoli bancari negli ultimi mesi rispetto ai risultati economici e alla consistenza patrimoniale propria della società che li ha emessi.

## Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- C.I - Rimanenze;
- Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- C.II - Crediti;
- C.III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- C.IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a Euro 34.168.189.

Rispetto al passato esercizio, ha subito un incremento pari a Euro 1.554.609.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

### Rimanenze

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Il costo d'acquisto comprende anche i costi accessori, il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, i beni sono iscritti in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti" più gli oneri accessori.

Il costo dei beni fungibili è stato quantificato con il metodo del costo medio ponderato secondo il quale, per ciascuna categoria di beni, le quantità acquistate o prodotte fanno parte di un insieme in cui i beni sono ugualmente disponibili. La ponderazione è stata calcolata su base annuale.

L'adozione di tale metodo è prevista dal c. 1 n. 10 dell'art. 2426 del codice civile e dall'art. 92 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Per la valutazione delle rimanenze di magazzino costituite da beni non fungibili (ossia beni ben individuabili aventi un elevato valore unitario e/o non raggruppabili in categorie omogenee) è stato seguito il criterio del costo specifico, valutando ciascun bene al relativo costo effettivamente sostenuto per il suo acquisto o per la sua realizzazione.

Tra i beni non fungibili sono compresi anche gli immobili ed impianti destinati alla vendita, classificati tra le rimanenze di magazzino in esercizi precedenti. Tali beni non hanno subito alcuna variazione di valore rispetto al precedente esercizio.

#### **VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di euro 15.563.609.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	7.344.536	(817.742)	6.526.794
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	2.274.645	(135.917)	2.138.728
<b>Prodotti finiti e merci</b>	6.487.903	410.184	6.898.087
<b>Totale rimanenze</b>	16.107.084	(543.475)	15.563.609

La voce prodotti finiti e merci accoglie i seguenti valori:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Prodotti finiti e merci	7.338.394	6.950.551
Fondo svalutazione prodotti finiti	(462.648)	(462.648)
<b>Totale rimanenze prodotti finiti e merci</b>	<b>6.898.087</b>	<b>6.487.903</b>

## Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le rimanenze di magazzino destinate alla vendita includono immobilizzazioni materiali destinate alla alienazione e quindi valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato; non sono oggetto di ammortamento.

Il valore di realizzazione desumibile dal mercato è supportato da perizie predisposte da terze parti esperte.

Con riferimento alla valorizzazione dei beni inclusi nella presente voce di bilancio si precisa che la valorizzazione ha seguito il criterio del costo specifico.

Il prospetto che segue espone le variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 nelle sotto-voci che compongono la voce Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Vale premettere che il saldo della voce esposto nelle colonna 2017 nel presente bilancio differisce dal corrispondente saldo del bilancio approvato chiuso al 31.12.2017. La differenza riguarda la riclassifica, in particolare, del valore del compendio immobiliare sito in Grassobbio (BG). Nel corso del 2018 infatti è stata modificata la sua destinazione ritenendo che fossero venute meno le ragioni per il realizzo della cessione nel breve periodo, pertanto, lo stesso è stato rappresentato nella voce Immobilizzazioni materiali 1) Terreni e fabbricati dell'Attivo Immobilizzato. Per garantire la comparabilità dei saldi tra i due periodi di bilancio si è quindi proceduto a riclassificare anche il valore 2017 e la voce in oggetto risulta essere stata ridotta di -4.927.066 rispetto a valore indicato nel precedente bilancio approvato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita</b>	1.820.343	0	1.820.343

La voce Immobilizzazioni destinate alla vendita accoglie i seguenti beni:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017
Terreni e fabbricati in vendita	2.488.232	2.488.232
Macchinari e impianti in vendita	561.883	561.883
Fondo svalutazione Terreni e fabbricati in vendita	(823.051)	(823.051)
Fondo svalutazione Macchinari e impianti in vendita	(406.721)	(406.721)
<b>Totale Immobilizzazioni destinate alla vendita</b>	<b>1.820.343</b>	<b>1.820.343</b>

Non rilevano variazioni nel corso del 2018, nè sul valore lordo, nè sul relativo fondo di svalutazione che complessivamente ammonta a Euro 1.229.772.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la voce dell'attivo *C.II Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci:

- C.II.1) verso clienti
- C.II.2) verso imprese controllate

- C.II.3) verso imprese collegate
- C.II.4) verso controllanti
- C.II.5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- C.II.5-bis) crediti tributari
- C.II.5-ter) imposte anticipate
- C.II.5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art 2426 c.1, n.8 C.C. stabilisce che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Con riferimento a tali posizioni, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti qualora gli effetti siano stati ritenuti irrilevanti rispetto al valore determinato in base al valore di presumibile realizzo.

I crediti vantati dalla società hanno scadenza inferiore a 12 mesi e i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti/di scarso rilievo.

I crediti sono esposti nello stato patrimoniale al netto dei fondi svalutazione necessari per ricondurli al valore di presumibile realizzo.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, nell'esercizio 2018 è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 147.447. Il fondo svalutazione complessivo ammonta quindi a euro 2.322.030.

### Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono determinate in base alle differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi.

La valutazione delle attività per imposte anticipate (voce CII5-ter "imposte anticipate") è effettuata ad ogni data di riferimento del bilancio applicando le aliquote fiscali, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio, nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno.

La società non ha iscritto imposte anticipate in bilancio.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione attivo dello Stato patrimoniale alla voce "C.II - Crediti" per un importo complessivo di euro 16.511.823.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.499.319	948.646	9.447.965	9.447.965
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	4.669.854	858.560	5.528.414	5.528.414
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	228.571	(38.587)	189.984	189.984
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	14.363	(9.856)	4.507	4.507
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	21.132	153.836	174.968	174.968
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	622.222	469.812	1.087.674	1.087.674
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	88.202	(9.891)	78.311	78.311
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>14.143.663</b>	<b>2.372.520</b>	<b>16.511.823</b>	<b>16.511.823</b>

Non rilevano crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

### Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a Euro 9.447.965 rispetto a Euro 8.499.319 del precedente esercizio. I giorni medi di incasso del credito commerciale verso terzi sono rimasti pressochè invariati rispetto a quelli del 2017.

La movimentazione e la consistenza dei fondi svalutazione dei crediti verso terzi, effettuata per tenere conto dei rischi di inesigibilità, è la seguente:

Fondo svalutazione crediti	
Saldo al 31/12/2017	(2.453.143)
Accantonamento dell'esercizio (art. 71 DPR 917/86)	(87.447)
Ulteriore accantonamento per rischi specifici	(60.000)

Utilizzi per perdite su crediti terzi	278.560
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>(2.322.030)</b>

### Crediti verso controllate

La voce ammonta a euro 5.528.414 (euro 4.669.854 nel precedente esercizio) ed è composta da crediti originati prevalentemente da rapporti di fornitura alla società controllata in Italia ROI Automotive Technology Srl e all'estero Radici USA di materiali, beni e servizi di produzione della società.

L'aumento del credito a fine dicembre 2018 rispetto al saldo del precedente esercizio è l'effetto netto tra una importante riduzione della quota di fatturato intragruppo, specie con riferimento a ROI Automotive Technology S.r.l. e a Radici USA, e una diversa modalità di gestione del credito commerciale verso la controllata ROI, le cui posizioni di debito, a partire dal 2018, vengono incassate per tramite di una dedicata linea di factor.

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti verso le società Controllate:

Società controllata	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
ROI Automotive Technology Srl	1.359.189	169.044
Sit-in Poland Sp.zo.o	395.141	559.039
Sit-in CZ S.r.o.	201.777	212.371
Sit-in Sud Sarl	348.868	286.199
Radici USA Inc.	2.733.035	3.225.330
Sit-in Sport Impianti Srl	490.403	217.871
<b>Totale crediti verso le società controllate</b>	<b>5.528.414</b>	<b>4.699.854</b>

Tali crediti sono interamente esigibili entro i 12 mesi. Per una più completa mappatura dei rapporti economici e finanziari con le società controllate si rinvia al relativo commento sulla Relazione della gestione 2018 a corredo del presente documento.

### Crediti verso collegate

Al 31/12/2018 sono pari a Euro 189.984 (Euro 228.571 nel precedente esercizio) e sono costituiti interamente, da crediti originati da rapporti di fornitura alla società spagnola, Profesional Sportsverd Futbol SL.

Tali crediti sono interamente esigibili entro i 12 mesi.

### Crediti verso controllante

La voce ammonta ad Euro 4.507 (Euro 14.363 nel precedente esercizio) ed accoglie il credito per servizi resi nei confronti della Miro Radici Family of Companies Spa, società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

### Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

Al 31/12/2018 sono pari a Euro 174.967 (Euro 21.133 nel precedente esercizio) e sono costituiti da crediti originati da rapporti di fornitura alle altre società del Gruppo Miro Radici Family of Companies Spa.

Tali crediti sono interamente esigibili entro i 12 mesi.

### Crediti Tributari

I crediti tributari ammontano a Euro 1.092.034 (Euro 622.222 nel precedente esercizio) e sono costituiti da:

- credito IVA per Euro 275.959 (Euro 172.558 nel precedente esercizio);
- credito d'imposta per la ricerca e sviluppo per Euro 661.816 relativo all'anno 2018 (Euro 441.556 nel precedente esercizio);
- crediti per acconti irap per Euro 63.635 quale importo al netto del debito per l'imposta di competenza dell'esercizio 2018. Saldo non presente nell'esercizio precedente;
- altri crediti chiesti a rimborso per complessivi Euro 86.264 (Euro 8.108 nel precedente esercizio).

### Imposte anticipate

Non rilevano crediti per imposte anticipate.

### Crediti verso altri

Si precisa che il saldo della voce crediti verso altri indicato nel presente bilancio nella colonna 2017 per Euro 88.202 differisce dal corrispondente valore del bilancio chiuso al 31.12.2017. La variazione, pari a Euro 520.000, fa riferimento al credito verso Adler Plastic S.p.a. che dalla voce in commento è stato riclassificato nella voce "III - Immobilizzazioni Finanziarie 2) crediti d-bis) verso altri" al fine di meglio rappmentare la sostanza dell'operazione sottostante dalla quale la posizione è sorta. Per ulteriori dettagli si rnvia al relativo commento che precede.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, quanto alla natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi Euro 78.311 (Euro 88.202 nel precedente esercizio) si precisa che tale importo include per circa Euro 71 mila i contributi ad essa spettanti in qualità di società "energivora". L'importo residuo del credito per circa Euro 7 mila è costituito da posizioni singole non significative.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Europa area ue	Europa area non ue	Asia	Nord America	Centro e Sud America	Resto del Mondo	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.876.147	134.986	66.662	1.074	570.231	740.482	6.058.384	9.447.965
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	945.786	0	0	2.733.035	0	0	1.849.592	5.528.414
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	189.984	0	0	0	0	0	0	189.984
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0	4.507	4.507
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	170.404	0	0	0	0	0	4.564	174.968
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	-	1.087.674	1.087.674
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0	78.311	78.311
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>3.182.321</b>	<b>134.986</b>	<b>66.662</b>	<b>2.734.109</b>	<b>570.231</b>	<b>740.482</b>	<b>9.083.014</b>	<b>16.511.823</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2426, n° 6-ter, c.c. si precisa che non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Disponibilità liquide

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per Euro 272.414, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	545.111	(275.144)	269.967
Denaro e altri valori in cassa	1.736	711	2.447
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>546.847</b>	<b>(274.433)</b>	<b>272.414</b>

Il rendiconto finanziario, esposto in calce allo Stato Patrimoniale, presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio 2018.

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

### COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a Euro 394.656. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	593.850	(199.194)	394.656
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	593.850	(199.194)	394.656

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

<b>Risconti attivi</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2018</b>
Risconti attivi su assicurazioni	24.876	12.990
Risconti attivi su royalties FIFA	82.237	0
Risconti attivi su abbonamenti	4.123	4.164
Risconti attivi su esposizioni fiere	44.938	22.457
Risconti attivi su spese telefoniche	697	0
Risconti attivi su canoni manutenzione	14.348	18.536
Risconti attivi su Canoni di locazione	3.119	7.714
Risconto maxicanone leasing	391.327	311.753
Risconto spese autovetture	478	279
Risconti attivi su sponsorizzazioni	27.707	16.763
<b>TOTALE</b>	<b>593.850</b>	<b>394.656</b>

<b>Ratei attivi</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2018</b>
Ratei attivi vari	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo entro l'esercizio</b>	<b>Importo oltre l'esercizio</b>	<b>Importo oltre cinque anni</b>
Risconti attivi	162.838	231.818	0

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il contenuto delle voci di patrimonio netto e la rilevazione e movimentazione delle voci di patrimonio netto riflettono le variazioni introdotte dalla normativa di legge attualmente in vigore.

Ai sensi dell'articolo 2357-ter del codice civile, le azioni proprie sono direttamente iscritte a riduzione del patrimonio netto attraverso una riserva negativa. Tale fattispecie tuttavia non rileva sulla società.

La voce AVII – "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" che accoglie le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari derivati generatesi nell'ambito di coperture di flussi finanziari attesi, al netto degli eventuali effetti fiscali differiti.

Il Patrimonio Netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Il Capitale sociale pari a Euro 25.600.000 è costituito da nr 2.560.000 azioni ordinarie del valore nominale pari a Euro 10,00. Il Capitale sociale risulta interamente versato.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a Euro 25.540.244 ed evidenzia una variazione in aumento di Euro 1.194.226.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
<b>Capitale</b>	25.600.000	-		25.600.000
<b>Riserva legale</b>	47.787	60.733		108.520
<b>Riserve statutarie</b>	9	-		9
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva per utili su cambi non realizzati</b>	75.675	(75.675)		-
<b>Varie altre riserve</b>	(1)	-		-
<b>Totale altre riserve</b>	75.674	-		-
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	(2.540.761)	1.229.611		(1.311.150)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	1.214.669	(1.214.669)	1.142.865	1.142.865
<b>Totale patrimonio netto</b>	24.397.378	-	1.142.865	25.540.244

### **Dettaglio delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo
-------------	---------

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	25.600.000	capitale	B	25.600.000
<b>Riserva legale</b>	108.520	utili	A,B	108.520
<b>Riserve statutarie</b>	9		A	-
<b>Utili portati a nuovo</b>	(1.311.150)			-
<b>Quota non distribuibile</b>				257.628
<b>Residua quota distribuibile</b>				25.450.892

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Come previsto dall'OIC 32, lo Stato Patrimoniale accoglie la rilevazione degli strumenti finanziari derivati. Non rilevano operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

#### **Riserva da arrotondamento all'unità di euro**

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 0. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

## **Fondi per rischi e oneri**

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

#### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

La voce accoglie lo stanziamento per Euro 104.312, reso necessario nel corso del 2018 sulla base della stima dell'indennità suppletiva di clientela per gli agenti e i rappresentanti di commercio, maturata alla data di bilancio, che dovrà essere corriposta tutte le volte che il contratto si scioglie per fatto non imputabile all'agente, come previsto dall'articolo 1751, codice civile.

Nel conto economico gli accantonamenti ai fondi per indennità suppletiva di clientela sono stati iscritti alla voce B7 "per servizi"). Per il 2018 l'accantonamento è stato corrispondente al fondo rischi in oggetto.

#### **Fondi per imposte anche differite**

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella voce "B-Fondi per rischi ed oneri" per euro 4.769.306, si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dall'OIC 25 e riferibili principalmente alle rivalutazioni dei cespiti effettuate negli esercizi passati. In proposito, va detto che, trattandosi di imposte differite "passive", si è proceduto a uno stanziamento improntato a un criterio di

prudenza, stanziando l'intero ammontare dell'IRAP (3,9%), nonché l'ammontare di IRES stimato in ragione dell'aliquota del 24%, come previsto dalla legge di stabilità 2016 art. 1 commi 65 e 66. Le variazioni dell'anno riducono il fondo di Euro 102.161.

Si rinvia al commento della voce "20 - imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" per i dettagli delle differenze temporanee che compongono il fondo imposte differite.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	4.871.467	65.728	4.937.195
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	104.312	-	-	104.312
Utilizzo nell'esercizio	-	(102.161)	-	(102.161)
Totale variazioni	104.312	(102.161)	0	2.151
Valore di fine esercizio	104.312	4.769.306	65.728	4.939.346

### Strumenti finanziari derivati passivi

Non rilevano strumenti derivati passivi.

### Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2018	31/12/2017
Fondo copertura perdite società partecipate	60.476	60.476
Fondo rischi e oneri	5.251	5.251
<b>Totale</b>	<b>65.728</b>	<b>65.728</b>

La composizione dei fondi rischi è rimasta invariata nel corso del 2018.

Il fondo copertura perdite società partecipate include la stima della previsione di perdite imputabili a Radici Pietro Industries & Brands S.p.a. in relazione agli impegni di copertura dei fabbisogni finanziari connessi alla procedura di liquidazione volontaria a tutt'oggi aperta in capo alla società collegata ATC Srl in liquidazione.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2018 per Euro 81.039. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria);
- nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per Euro 1.622.008.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.848.882
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	370.900
Utilizzo nell'esercizio	(259.824)
Altre variazioni	(337.950)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(226.874)</b>
Valore di fine esercizio	1.622.008

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di dimissioni e/o anticipazioni.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. prescrive che tutti i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti qualora gli effetti siano stati ritenuti irrilevanti rispetto al loro valore nominale.

Per i debiti della società sorti in corso d'anno non rilevano o sono di scarso rilievo i costi di transazione, commissioni e/o le differenze fra valore iniziale e valore a scadenza.

#### Obbligazioni e obbligazioni convertibili

Le voci D.1 del passivo dello Stato patrimoniale accolgono le obbligazioni emesse dalla società.

Nel corso dell'esercizio 2018 si è proceduto a rimborsare il valore nominale delle obbligazioni residue in circolazione.

#### Debiti tributari

La voce D12 "debiti tributari" accoglie le passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte correnti dell'esercizio in corso e di quelli precedenti (IRES, IRAP) dovute in base a dichiarazioni dei redditi, per accertamenti definitivi o contenziosi chiusi, nonché i tributi di qualsiasi tipo iscritti a ruolo.

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 49.669.045.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Obbligazioni</b>	550.000	(550.000)	-	-	-	-
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	6.648.469	4.163.000	10.811.469	-	10.811.469	10.811.469
<b>Debiti verso banche</b>	18.984.757	1.656.587	20.641.344	17.018.830	3.622.514	133.038
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	6.051.051	(4.892.584)	1.158.467	1.158.467	-	-
<b>Acconti</b>	48.247	190.254	238.501	238.501	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	13.276.498	(709.019)	12.567.479	12.567.479	-	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	1.877.143	(146.520)	1.730.623	1.730.623	-	-
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	0	0	0	0	-	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	127.566	(91.399)	36.167	36.167	-	-
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	180.102	5.918	186.020	186.020	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti tributari	350.173	(69.857)	280.316	280.316	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	410.919	31.810	442.729	442.729	-	-
Altri debiti	1.242.589	333.341	1.575.930	1.575.930	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>49.747.514</b>	<b>(78.470)</b>	<b>49.669.045</b>	<b>35.188.062</b>	<b>14.433.983</b>	<b>10.944.507</b>

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Europa area ue	Europa area non ue	Asia	Nord America	Resto del Mondo	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	-	10.811.469	10.811.469
Debiti verso banche	-	-	-	-	-	20.641.344	20.641.344
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	1.158.467	1.158.467
Acconti	-	-	-	-	-	238.501	238.501
Debiti verso fornitori	1.949.228	69.554	37.451	0	1.051.485	9.459.761	12.567.479
Debiti verso imprese controllate	1.610.882	0	0	2.229	0	117.512	1.730.623
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	-	-	36.167	36.167
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	186.020	-	-	-	-	-	186.020
Debiti tributari	-	-	-	-	-	280.316	280.316
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	-	-	442.729	442.729
Altri debiti	-	-	-	-	-	1.575.930	1.575.930
<b>Debiti</b>	<b>3.746.130</b>	<b>69.554</b>	<b>37.451</b>	<b>2.229</b>	<b>1.051.485</b>	<b>44.762.196</b>	<b>49.669.045</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	10.811.469	10.811.469
Debiti verso banche	7.066.060	13.575.284	20.641.344
Debiti verso altri finanziatori	-	1.158.467	1.158.467
Acconti	-	238.501	238.501
Debiti verso fornitori	-	12.567.479	12.567.479
Debiti verso imprese controllate	-	1.730.623	1.730.623
Debiti verso imprese collegate	-	-	0
Debiti verso controllanti	-	36.167	36.167
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	186.020	186.020

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche		
Debiti tributari	-	280.316	280.316
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	442.729	442.729
Altri debiti	-	1.575.930	1.575.930
<b>Totale debiti</b>	<b>7.066.060</b>	<b>42.602.985</b>	<b>49.669.045</b>

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Intesa Mediocredito	Mutuo ipotecario	30/09 /2021	NO	ipoteca	semestrale
Intesa San Paolo (già Veneto Banca)	Mutuo ipotecario	31/12 /2019	NO	ipoteca	semestrale

Si precisa che sui finanziamenti in essere nei confronti :

- di Intesa San Paolo (già Veneto Banca) maturano interessi annui al tasso Euribor a 6 mesi, oltre a spread pari a 2,5 p.p.;
- di Intesa Mediocredito maturano interessi annui al tasso Euribor a 6 mesi, oltre a spread pari a 0,6 p.p..

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 19-bis c.c. si precisa che alla voce D.3 del passivo sono iscritti i finanziamenti ricevuti dai soci, per complessivi Euro 10.811.468 (Euro 6.648.468 nell'esercizio precedente), erogati da Miro Radici Family of companies Spa, società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Saldo al 31/12/2017	Erogazioni di periodo	Rimborsi di periodo	Altre variazioni	Saldo al 31/12/2018
6.648.468	970.879	-2.277.879	5.470.000	10.811.468

Si precisa che l'incremento del debito indicato come altre variazioni si riferisce in particolare a:

- la società Radici Casa S.r.l., che nel precedente esercizio si era resa cessionaria della posizione creditoria, vantata da Miro Radici Family of companies S.p.a. verso la scrivente società, per Euro 3.650.000, nel corso del 2018 è stata fusa per incorporazione nella stessa Miro Radici Family of companies S.p.a.. Pertanto, il debito che al 31.12.2017 era incluso nella voce debiti verso altri Finanziatori, nel 2018 è stato aggiunto al debito per finanziamenti effettuati dai soci della società;
- risulta essere trasferito alla controllante Miro Radici Family of companies S.p.a. anche il debito, per Euro 1.820.000 che, fino al precedente esercizio, era esposto nei debiti verso altri finanziatori. Per tale posizione di debito, gli accordi sottoscritti tra le parti, già prevedevano da un lato che detto acollo non fosse liberatorio per la scrivente società, dall'altro che la stessa fosse impegnata in un obbligo di fare. Pertanto, tali impegni sono stati evidenziati in una apposita sezione, nel presequo del documento.

Per entrambe le posizioni oggetto di incremento del debito nel corso del 2018, è stato concordato un rientro oltre i 5 anni.

Si precisa inoltre che la movimentazione sopra commentata ha avuto a riferimento la porzione fruttifera di interessi, mentre è rimasto invariato il debito per euro 5.483.468 infruttifero di interessi, già in essere per lo stesso importo dal 1 gennaio 2016.

### Composizione dei debiti iscritti in bilancio

## Debiti verso Banche

Vale premettere che l'importo indicato nella colonna 2017 del presente bilancio non include per Euro 283.366 l'esposizione debitoria verso società di factor che, erroneamente, era stata inclusa nella voce in commento nel bilancio chiuso al 31.12.2017. Per rendere meglio comparabile l'esercizio 2018 rispetto al 2017 tale importo è stato quindi riclassificato nella voce Debiti verso Altri finanziatori.

La voce in esame comprende l'esposizione debitoria nei confronti delle aziende di credito e degli istituti finanziari, di seguito dettagliata:

Debiti verso banche	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Verso banche c/c e anticipazioni	10.072.602	9.472.586	600.016
Quote mutui a breve	6.946.228	1.852.542	5.093.686
<b>Totale entro l'esercizio successivo</b>	<b>17.018.830</b>	<b>11.325.128</b>	<b>5.693.702</b>
Quote mutui oltre 12 mesi	3.622.514	7.659.630	(4.037.116)
<b>Totale oltre l'esercizio</b>	<b>3.622.514</b>	<b>7.659.630</b>	<b>(4.037.116)</b>
<b>Totale debiti verso Banche</b>	<b>20.641.344</b>	<b>18.984.757</b>	<b>1.656.587</b>

Con riferimento alla voce "debiti verso banche" si evidenzia incremento dell'indebitamento complessivo per Euro 1.656.587.

Si segnala in particolare quanto segue:

- nel corso del 2018 la società ha sottoscritto due nuovi finanziamenti bancari chirografari a medio lungo termine con uno stesso istituto di credito regolati alle seguenti condizioni:
  - Mutuo chirografario di Euro 500 mila, il cui rientro è previsto in 28 rate trimestrali la prima scadente 31/03/2019 e l'ultima i 31/12/2025. Sul mutuo maturano interessi al tasso Euribor 3 mesi base 360, oltre a 2,25 punti percentuali. ' E' inoltre previsto il preammortamento di un mese.
  - Mutuo chirografario di Euro 1.500 mila, il cui rientro è previsto in 16 rate trimestrali la prima scadente 31/12/2018 e l'ultima al 30/09/2022. Sul mutuo maturano interessi al tasso tasso Euribor 3 mesi base 360, oltre a 2,00 punti percentuali; E' previsto il preammortamento di due mesi.

- inoltre nel corso del 2018, la società ha avviato una serie di colloqui con i referenti di un istituto di credito, al fine di negoziare più favorevoli termini di pagamento della relativa posizione debitoria. Nelle more della negoziazione, la società ha sospeso il pagamento dei crediti maturati dalla banca creditrice nella predetta annualità. Pertanto, perdurando la trattativa oltre la data di chiusura dell'esercizio 2018, nel presente bilancio la voce "Debiti verso le banche entro l'esercizio successivo" include anche la quota parte di debito non ancora scaduta (e dunque per complessivi Euro 5.624.884), nonostante la banca creditrice non abbia comunicato alla società la decadenza dal beneficio del termine e formalmente avviato alcuna attività di recupero del credito nei confronti della società.

In data 17 aprile 2019 l'istituto di credito ha accolto la proposta formulata dalla Società, deliberando la rimodulazione dei termini di pagamento del credito (scaduto e a scadere) fino al 31 dicembre 2032. La banca ha, altresì, apposto tre condizioni sospensive, che, alla data odierna, risultano essere avverate. Quindi, in data 15 maggio 2019 la società, aderendo alla citata delibera, ha (i) comunicato per iscritto alla banca l'avvenuto avveramento delle tre condizioni ed (ii) invitato la stessa a formalizzare entro un breve termine le intese raggiunte. Alla data odierna, pur avendo la banca non ha ancora riscontrato la citata comunicazione, gli amministratori risultano ragionevolmente convinti che, anche sulla base del principio di correttezza e di buona fede, la Società formalizzerà con Banca Intesa le intese raggiunte entro un breve termine.

Pertanto, nell'esercizio 2019 la richiamata esposizione debitoria della società ritornerà ad essere rappresentata adeguatamente nei debiti verso banche per come definito dal rimodulato termine di rientro.

In data 9 maggio 2019 Mediocredito Italiano S.p.A., appartenente al gruppo Banca Intesa, ha accordato a favore della Società la rimodulazione del credito scaduto relativo ad un contratto di mutuo ipotecario, ferme le altre condizioni economiche dello stesso.

La società beneficia, nell'ambito dei rapporti di Gruppo, di garanzie prestate dalla controllante Miro Radici Family of Companies Spa e/o da essa garantiti; l'ammontare dell'utilizzo di tali linee di credito al 31/12/2018 è pari a Euro 9.312.793 (Euro 7.470.588 nell'esercizio precedente). La stessa controllante, inoltre, garantisce con impegni di firma il rientro di un mutuo ipotecario in essere, nonché linee di factoring.

## Debiti verso altri finanziatori

Vale premettere che l'importo indicato nella colonna 2017 del presente bilancio include per Euro 283.366 l'esposizione debitoria verso società di factor che, erroneamente, erano state incluse nella voce "Debiti verso banche" nel bilancio chiuso al 31.12.2017. Per rendere meglio comparabile l'esercizio 2018 rispetto al 2017 tale importo è stato quindi riclassificato nella voce in commento.

Il significativo decremento fatto registrare dalla voce "Debiti verso altri Finanziatori" rispetto al 2017 attiene quanto a Euro 5.750.000 a:

- la riclassifica del debito fruttifero di interessi pari a Euro 3.650.000 che ora risulta incluso nella voce "Debiti verso i soci per finanziamenti" in forza della fusione per incorporazione della società creditrice nella Miro Radici Family of companies S.p.a.;
- l'accollo del debito verso terzi per il residuo importo di Euro 1.820.000 da parte della controllante Miro Radici Family of companies S.p.a., seppur senza liberazione della scrivente società.

Sono tuttavia aumentati di debiti verso le società di factor a fonte di cessioni fatture attive con la clausola pro-solvendo. Il debito è passato da Euro 283.366 al 31.12.2017 a Euro 1.140.782 in ragione di nuove linee di credito di cui la società ha recentemente beneficiato.

La voce include inoltre il debito nei confronti del Ministero delle Attività Produttive ai sensi della Legge 388 di euro 17.685.

Alla data di chiusura dell'esercizio i Debiti verso altri finanziatori risultano tutti scadenti entro il corrente anno.

### Acconti

La voce al 31/12/2018 rileva un importo di Euro 238.501 (Euro 48.247 nell'esercizio precedente) ed è relativa ad acconti incassati da clienti sulle forniture di merce.

### Debiti verso Fornitori

Ammontano ad Euro 12.567.479 (Euro 13.276.498 nel precedente esercizio) e segnano un decremento pari a Euro 709.019. Nonostante l'aumento degli ordinativi, il decremento del debito rispetto al precedente esercizio consegue alla riduzione media dei tempi di pagamento ai fornitori, in parte determinata da una diversa composizione delle controparti commerciali di riferimento della società e/o delle loro mutate condizioni di gestione del credito.

Continua la politica aziendale di maggior attenzione negli approvvigionamenti "just in time" per cui le merci vengono acquistate in base alla programmazione di produzione.

L'importo dei debiti verso fornitori è integralmente dovuto entro l'esercizio successivo. Non si segnalano situazioni particolari di scaduto nei confronti dei fornitori.

### Debiti verso imprese Controllate, Collegate, Controllanti e sottoposte al controllo della Controllante

I debiti verso le imprese al 31/12/2018 ammontano rispettivamente a:

- controllate Euro 1.730.622 (Euro 1.877.143 al 31/12/17);
- controllanti Euro 36.167 (Euro 127.566 al 31/12/17);
- sottoposte al controllo della Controllante Euro 186.020 (Euro 180.102 al 31/12/2017).

I debiti verso società controllate sono essenzialmente riconducibili a rapporti di natura commerciale con le società Radici Hungary Textilipari Kft e Radici UK. Mentre per le società sottoposte al controllo della Controllante, sono pressoché riconducibili ai debiti verso la società Europagarne GmbH.

Il dettaglio dei debiti verso società controllate, controllante e sottoposte al controllo della Controllante è il seguente:

Società	31/12/2018	31/12/2017
Radici Hungary Textilipari Kft	1.049.602	1.127.364
ROI Automotive srl	71.788	126.684
Sit In Sport Impianti srl	45.724	69.253
Sit In Sud s.a.r.l.	12.032	4.594
Radici U.K.	549.247	549.247
Miro Radici Family of Companies Spa	36.167	127.566
Europagarne GmbH	186.020	180.102
Radici USA Inc.	2.229	0
<b>Totale debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo della controllante</b>	<b>1.952.809</b>	<b>2.184.811</b>

### Debiti Tributari

I debiti tributari ammontano a Euro 280.316 (Euro 350.173 al 31.12.2017) e sono di seguito dettagliati:

Debiti tributari	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Irpef ritenute fiscali dipendenti	206.420	230.939	(24.519)
Ritenute fiscali lavoro autonomo	2.727	640	2.087
Ritenute fiscali su compensi a collaboratori	18.968	24.243	(5.275)
Debiti verso Erario per Irap	32.710	52.746	(20.036)
Altri debiti verso erario	19.490	41.605	(22.115)
<b>Totale debiti Tributari</b>	<b>280.315</b>	<b>350.173</b>	<b>(69.857)</b>

### Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale

La voce pari a Euro 442.729 (Euro 410.919 nel precedente esercizio) si riferisce ai debiti verso istituti di previdenza per quote di contributi a carico della società e a carico dei dipendenti dovuti sui salari e stipendi del mese di dicembre. Gli importi a debito sono stati regolarmente versati alle loro scadenze nei primi mesi del 2019.

### Altri Debiti

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 19, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce D14) "altri debiti", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi Euro 1.575.930 (Euro 1.242.589 nel precedente esercizio).

Altri debiti	31/12/18	31/12/2017	Variazioni
Debiti verso il personale dipendente	769.179	749.459	19.720
Debiti per acquisto di partecipazioni	375.000	375.000	0
Debiti per accollo debiti della società	330.199	0	330.199
Altri debiti	101.552	(36.578)	98.130
<b>Totale</b>	<b>1.575.930</b>	<b>1.242.589</b>	<b>333.341</b>

La residua voce Altri debiti è composta da importi singoli non significativi.

Le voci "Debiti per acquisto partecipazioni" e "Debiti per accollo debiti della società" sono vantati da conroparti correlate.

### Ratei e risconti passivi

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a Euro 53.223 (Euro 37.185 nel precedente esercizio).

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	9.606	17.915	27.521
<b>Risconti passivi</b>	27.579	(1.877)	25.702
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>37.185</b>	<b>16.038</b>	<b>53.223</b>

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2017	variazione	31/12/2018
Risconti passivi su locazioni attive e altre prestazioni di servizi	27.579	(1.877)	25.702
<b>Totale</b>	<b>27.579</b>	<b>(1.877)</b>	<b>25.702</b>

Ratei passivi	31/12/2017	variazione	31/12/2018
Ratei passivi su competenze per anticipazioni bancarie	2.393	(2.393)	0
Ratei passivi diversi	7.213	20.308	27.521

---

<b>Totale</b>	<b>9.606</b>	<b>17.915</b>	<b>27.521</b>
---------------	--------------	---------------	---------------

I ratei e risconti passivi hanno tutti durata entro l'esercizio.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico di periodo, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi.

L'articolo 2425 del codice civile prescrive lo schema del conto economico con una forma espositiva di tipo scalare e una classificazione dei costi per natura.

Con le classi A e B si confrontano i componenti di reddito relativi alla gestione caratteristica, ovvero generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, e alla gestione ad essa accessoria.

Le classi C e D sono relative ai componenti di reddito e alle rettifiche di valore riferiti alla gestione finanziaria, costituita da operazioni che generano: proventi e oneri; plusvalenze e minusvalenze da cessione; svalutazioni e ripristini di valore tutti relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi; utili e perdite su cambi e variazioni positive e negative del *fair value* degli strumenti finanziari derivati attivi e passivi secondo quanto disciplinato dall'OIC 32 "Strumenti finanziari derivati".

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Conto economico.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece rilevati in base al principio della competenza, nel momento in cui il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a Euro 51.339.174.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	2018	2017
Italia	23.459.834	22.757.428
Europa	14.948.816	16.971.830
Stati Uniti	7.060.023	7.765.672
Resto del Mondo	5.870.501	2.469.217
<b>Totale fatturato</b>	<b>51.339.174</b>	<b>49.994.147</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per mercati di sbocco

Mercati di sbocco	2018	2017
Marine	6.674.093	6.499.239
Pavimentazione Tessile	24.642.804	23.997.191

Mercati di sbocco	2018	2017
Sportivo	9.241.051	8.998.946
Auto	10.781.227	10.498.771
<b>Totale</b>	<b>51.339.174</b>	<b>49.994.147</b>

### Variazione delle Rimanenze

La variazione delle rimanenze dei semilavorati e prodotti finiti ammonta ad Euro 274.266 (Euro 64.092 nell'esercizio precedente).

### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce comprende tutti i costi capitalizzati, che danno luogo ad iscrizioni all'attivo dello stato patrimoniale nelle voci delle classi BI "Immobilizzazioni immateriali" e BII "Immobilizzazioni materiali", purché si tratti di costi interni (come ad esempio costi di personale e ammortamenti), e di costi esterni per gli acquisti di materie e materiali vari sostenuti per la fabbricazione, internamente realizzata di beni classificati nelle immobilizzazioni materiali ed immateriali come i costi supportati per l'approntamento dell'apretto Seller. L'ammontare registrato in tale voce è pari ad Euro 592.182, rispetto a quanto capitalizzato nel periodo precedente per Euro 311.460.

### Altri Ricavi e Proventi

Il totale della voce Altri Ricavi è pari a Euro 1.268.714 (Euro 3.031.018 nel precedente esercizio) ed è costituita da:

Altri ricavi e proventi	31/12/2018	31/12/2017
Proventi da attività accessorie	370.626	479.632
Plusvalenze di natura non finanziaria	17.504	1.910.331
Sopravvenienze e insussistenze attive	44.536	73.454
Ricavi e proventi diversi non finanziari	174.233	126.045
Contributi in conto esercizio	661.817	441.556
<b>Totale Altri ricavi e proventi</b>	<b>1.268.714</b>	<b>3.031.018</b>

La voce "Proventi da attività accessorie" include prevalentemente le locazioni attive sui beni di proprietà della società che ammontano a Euro 350.321 rispetto a Euro 429.733 del precedente esercizio. La voce include inoltre le cessioni di campionari per Euro 20.304 rispetto a Euro 49.899 del periodo precedente. La variazione attiene in particolare al venir meno della locazione sull'immobile di Aprilia ceduto nel corso del 2017.

La voce "Plusvalenze di natura non finanziaria" accoglie i plusvalori derivanti dalle dismissioni di Immobilizzazioni materiali. Si segnala che nel precedente esercizio la voce includeva in particolare il plusvalore pari a Euro 1.634 mila derivante dalla cessione del compendio industriale sito in Aprila (LT) alla controllata Roi Automotive Technology S.r.l..

La voce "Ricavi e proventi diversi non finanziari" include l'ammontare dei riaddebiti a dipendenti per parte del costo mensa, nonché le rifatturazioni a terze parti di oneri per servizi formativi ricevuti, oltre ad altre tipologie di proventi diversi non finanziari di importi unitari non significativi.

L'importo per Euro 661.817 (Euro 441.556 del precedente esercizio) iscritto alla voce "Contributi in conto esercizio" è relativo ai contributi rilevati in relazione al credito d'imposta per ricerca e sviluppo come definito dall'Articolo 3 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, come modificato dal comma 35 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) – Credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo.

## Costi della produzione

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a Euro 51.989.169.

### Costi per Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano a complessivi Euro 26.169.776 (Euro 27.864.725 nel precedente esercizio); l'incremento in valore assoluto, rilevato rispetto al passato esercizio è spiegabile dall'aumento negli ordinativi di materie prime, che hanno evidenziato un andamento positivo crescente in relazione alle favorevoli dinamiche del fatturato 2018. Diminuisce, rispetto all'esercizio precedente incidenza di tali costi sul fatturato di periodo anche connessa alla riduzione del valore delle rimanenze di magazzino.

### Costi per servizi

I costi per servizi includono le seguenti tipologie di spesa:

	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Lavorazioni esterne	5.322.079	4.395.453
Costi di energia	1.028.525	1.123.840
Altre utenze industriali	1.047.647	1.050.395
Manutenzioni e riparazioni	474.768	474.439
Consulenze tecniche e servizi vari industriali	165.592	92.970
Costi accessori di acquisto	687.386	457.746
Provvigioni passive a intermediari	1.119.454	1.099.019
Costi accessori di vendita	1.494.850	1.391.836
Pubblicità	33.214	70.946
Mostre e fiere	162.040	143.079
Royalties passive	77.690	27.801
Servizi vari commerciali	283.632	78.480
Compensi amministratori	402.263	381.728
Compensi sindaci	41.600	39.520
Compensi revisori	27.000	26.933
Costi di smaltimento	344.840	246.614
Costi per controllo qualità	175.631	127.977
Riaddebiti di costi per servizi	3.589	23.451
Spese di viaggio	214.901	173.989
Costi EDP	170.755	182.516
Consulenze legali e amministrative	144.593	88.068
Altri costi generali ed amministrativi	272.804	250.182
Assicurazioni	238.509	285.122
<b>Totale</b>	<b>13.933.362</b>	<b>12.232.104</b>

I costi per servizi segnano un incremento lieve e generalizzato rispetto al precedente esercizio. Si segnala in particolare l'aumento dei costi per le lavorazioni esterne richieste per l'approntamento del materiale dedicato in particolare al settore navale formente in crescita rispetto al precedente esercizio.

### Costi per godimento beni di terzi

Ammontano complessivamente a Euro 676.409 (Euro 708.624 nel precedente esercizio) facendo registrare un lieve decremento rispetto al precedente esercizio e riguardano le seguenti voci di spesa:

	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Licenze per utilizzo marchio F.I.F.A.	168.847	226.583
Canoni di leasing industriale	235.542	235.542
Canoni di Noleggio	220.853	211.950
Canoni di leasing autovetture	25.202	14.669
Altre locazioni passive	25.965	19.880
<b>Totale</b>	<b>676.409</b>	<b>708.624</b>

### Costi per il personale

La suddivisione della voce B) 9), pari a Euro 7.529.850 (Euro 7.344.967 nel precedente esercizio) è già fornita nello schema di Conto Economico.

### Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali ammontano rispettivamente a Euro 315.610 (Euro 480.376 nel precedente esercizio) e a Euro 1.932.468 (Euro 1.775.785 nell'esercizio precedente). La composizione del costo per categoria di cespiti è spiegata a commento delle relative voci patrimoniali alle quale si rinvia.

Non si sono rese dovute nel corso del 2018 altre svalutazioni riferibili a attività immobilizzate.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è pari a Euro 147.447 (Euro 168.147 nel precedente esercizio).

#### **Variazione delle rimanenze di materie prime e merci**

La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci, indicate con segno negativo in conto economico, ammonta ad Euro 817.742 (euro -1.388.496 nell'esercizio precedente). Il decremento consegue ad una politica di maggior efficienza nella gestione delle scorte di materie prime e merci a magazzino.

#### **Oneri diversi di gestione**

Trattasi di natura residuale rispetto ai costi e alle spese dettagliate nelle precedenti voci; ammontano a Euro 426.503 (Euro 678.238 nel precedente esercizio) e si riferiscono a quanto di seguito dettagliato:

Oneri diversi di gestione	31/12/2018	31/12/2017
Minusvalenze di natura non finanziaria	1.170	287.839
Sopravvenienze ed insussistenze passive	165.813	57.884
Imposte indirette, tasse e contributi	258.482	284.765
Costi ed oneri diversi di natura non finanziaria	41.038	47.751
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>466.503</b>	<b>678.238</b>

La voce "Sopravvenienze ed insussistenze passive" riguarda per lo più rettifiche in aumento di costi causate dal normale aggiornamento di stime compiute in precedenti esercizi, non iscrivibili per natura nelle altre voci della classe B.

#### **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. Sono inclusi in tale voce i proventi da partecipazione, da crediti e titoli che non costituiscono partecipazioni e proventi diversi da precedenti, gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari, nonché gli utili e le perdite su cambi.

I proventi ed oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

#### Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie che nell'attivo circolante. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 237 ed è riferito a dividendi ricevuti da azioni quotate nel mercato regolamentato.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Nell'esercizio 2018, sono state registrate le competenze maturare sul credito finanziario vantato verso Adler Plastic S.p.a. per Euro 329 mila.

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
<b>Prestiti obbligazionari</b>	0
<b>Debiti verso banche</b>	546.689
<b>Altri</b>	78.671
<b>Totale</b>	<b>625.361</b>

Il dettaglio degli oneri finanziari, raffrontati all'onere sostenuto nell'esercizio precedente, è di seguito esposto:

Interessi passivi	31/12/2018	31/12/2017
Interessi passivi su mutui	233.955	233.447
Interessi passivi di c/c e anticipazioni	265.328	320.267
Interessi passivi prestito obbligazionario	0	5.649
Interessi passivi verso controllante	78.671	118.344
Interessi verso altri finanziatori	42.057	82.501
Altri oneri finanziari	164.424	275.911
<b>Totale altri oneri finanziari</b>	<b>784.435</b>	<b>1.036.118</b>

Il decremento degli oneri finanziari rispetto allo scorso esercizio è dovuto, in particolare quanto ad Euro 80 mila al decremento dell'indebitamento fruttifero verso la controllante a fronte dei rimborsi dei finanziamenti in essere a fine 2017, nonché agli accordi di sospensione della maturazione degli interessi sulle quote capitale finanziate da soggetti terzi. La chiusura dello strumento finanziario derivato estinto nel 2017, inoltre aveva gravato la relativa gestione finanziaria di ulteriore Euro 52 mila.

Sono inoltre diminuiti gli oneri finanziari legati all'utilizzo delle linee di credito a breve, sia per le diverse modalità di utilizzo delle stesse, sia per la riduzione dei relativi tassi di interesse rispetto al precedente esercizio.

Si fornisce il dettaglio degli utili/perdite netti/e iscritti/e alla voce C.17-bis di Conto economico per euro 80.488.

Utili / (Perdite) su cambi	31/12/2018	31/12/2017
Utili commerciali realizzati nell'esercizio	174.910	222.322
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	-191.663	-336.586
Utili "presunti" da valutazione	100.113	59.547
Perdite "presunte" da valutazione	-2.873	-251.136
<b>Totale Utili e Perdite su cambi</b>	<b>80.488</b>	<b>-305.853</b>

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel bilancio al 31.12.2018 non si sono rese dovute rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto previsto dall'articolo 2427, comma 1, numero 13, del codice civile, si segnala che il risultato economico in commento è privo di ricavi e /o costi portati da elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sullo stesso, siano da considerarsi non ripetibili nel tempo.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La voce 20, "le imposte sul reddito dell'esercizio" accoglie:

- imposte correnti dovute sul reddito imponibile dell'esercizio, oltre a eventuali sanzioni pecuniarie e gli interessi maturati attinenti ad eventi dell'esercizio;
- imposte relative a esercizi precedenti comprensive dei relativi oneri accessori (interessi e sanzioni);
- imposte differite e anticipate. Con segno positivo l'accantonamento al fondo per imposte differite e l'utilizzo delle attività per imposte anticipate; con segno negativo, le imposte anticipate e l'utilizzo del fondo imposte differite.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio; relativamente alle imposte differite IRES, per le differenze temporanee che si riverteranno successivamente al 01 gennaio 2017 si è tenuto conto, dell'aliquota del 24% che è entrata in vigore dall'anno 2017 (come previsto dalla legge di stabilità 2016 art. 1 commi 65 e 66).

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Composizione voci dello Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	4.120.666	4.206.844
Fondo imposte differite: IRAP	648.640	664.624
<b>Totale</b>	<b>4.769.306</b>	<b>4.871.468</b>

Attività per imposte anticipate: IRES	0	0
Attività per imposte anticipate: IRAP	0	0
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Nei prospetti che seguono sono esposte in modo dettagliato le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate.

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti - Esercizio corrente				
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 24 %	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 3,9 %
<b>Differenze temporanee tassabili</b>				
<b>Imposte differite</b>				
Utili su cambi non realizzati	140.233	33.656		
Ammortamenti extra contabili su beni materiali	397.427	95.382		
Ammortamento sulla rivalutazione non affrancata degli immobili	16.631.790	3.991.630	16.631.790	648.640
<b>Totale differenze temporanee tassabili</b>	<b>17.169.450</b>		<b>0</b>	
<b>Totale imposte differite</b>		<b>4.120.668</b>		<b>648.640</b>

#### Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale corrente con l'onere fiscale teorico ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione onere fiscale I.r.e.s. teorico ed effettivo:

	Imponibile	Imposta
Risultato ante imposte	1.112.613	-267.027
Differenze permanenti in aumento:	849.491	-203.878
- Imposte indeducibili	192.570	
- Spese gestione autovetture	43.393	
- Sopravvenienze passive	103.236	
- Ammortamenti non deducibili	451.064	
- Canoni di locazione	13.684	
- Altri costi non deducibili	45.545	
Differenze temporanee in aumento:	109.826	-26.358
- Ammortamenti, accant. e rettif. valore dedotti in precedenti esercizi	23.415	
- Svalutazione di rimanenze di magazzino	30.308	
- Svalutazione crediti	56.103	
Differenze permanenti in diminuzione:	-1.882.947	451.907
- Deduzione I.r.a.p.	-82.919	
- Credito d'imposta su R&S	-650.951	
- Spese di rappresentanza, ospitalità clienti deducibili	-16.563	
- Eccedenze di int. passivi non dedotti in anni preced.	-835.273	
- Altri variazioni permanenti in diminuzione	-297.240	
Differenze temporanee in diminuzione:	-221.751	53.220
- Utili su cambi da valutazione	-220.908	
- Altre variazioni temporanee in diminuzione	-20.843	
Imponibile fiscale provvisorio	-32.767	7.864
Mancato stanziamento di imposte anticipate sulle perdite fiscali	32.767	-7.864

Imponibile fiscale definitivo e I.re.s. iscritta in conto economico		0	0
Riconciliazione onere fiscale I.r.a.p. teorico ed effettivo		Imponibile	Imposta
Differenza tra valori e costi della produzione		1.485.168	-57.922
Costi non rilevanti ai fini I.r.a.p.		7.677.297	-299.415
- Svalutazioni dell'attivo circolante	147.447		
- Costi del personale	7.529.850		
Deduzioni per il personale		-6.613.192	257.914
Differenze permanenti in aumento:		1.111.053	-43.331
- Compensi amministratori, collaboratori, occasionali, ecc.	468.140		
- Interessi non deducibili	14.298		
- IMU	192.570		
- Altre variazioni in aumento	436.045		
Differenze temporanee in aumento:		278.562	-10.864
- Ammortamenti e svalutazioni non deducibili	278.562		
Differenze temporanee in diminuzione:		-929.786	36.262
- Ammortamenti e svalutazioni non deducibili	-278.562		
- Altre variazioni in diminuzione	-651.224		
<b>Imponibile fiscale ed I.r.a.p. di competenza</b>		<b>3.009.102</b>	<b>-117.355</b>

#### Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2018, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti. Il costo per IRES è stato stanziato per il reddito fiscalmente imponibile prodotto nell'esercizio al netto del presumibile utilizzo delle perdite fiscali in capo alla controllante in regione dell'adesione della società al regime del Consolidato fiscale Nazionale, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/86.

## Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., le seguenti informazioni:

- Numero medio dei dipendenti (art. 2427 c. 1, nr 15 c.c.);
- Rapporti con amministratori e sindaci (art. 2427 c. 1, nr 16 c.c.);
- Corrispettivi spettanti alla società di revisione (art. 2427 c. 1, nr 16 bis c.c.);
- Strumenti finanziari partecipativi (art. 2427 c. 1, nr 19 bis c.c.);
- Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 nr 20 c.c.);
- Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 nr 21 c.c.);
- Impegni, garanzie e passività potenziali no risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1, nr 9 c.c.) e accordi fuori bilancio (art. 2427 c. 1, nr 22-ter c.c.);
- Parti correlate (art. 2427 c. 1 nr 22-bis c.c.)
- Informazioni su società che redigono il bilancio consolidato (art. 2427 c. 1 nr 22-quinquies e nr 22 sexies c. c.);
- Informazioni ex art.1, comma 125 Legge 2 agosto 2017 n. 124;
- Destinazione del risultato d'esercizio (art. 2427 c. 1 nr 22 septies c.c.).

E' fornita inoltre l'Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società (art. 2497 bis c.c.);

## Dati sull'occupazione

Viene di seguito fornita l'indicazione del numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	9
Impiegati	51
Operai	96
Altri dipendenti	9
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>168</b>

Nel corso del 2018 la società ha aumentato la propria forza lavoro passando da 164 unità impiegate al fine dicembre 2017 a 171 unità a fine 2018, nonostante le diverse uscite di dipendenti a fronte del raggiungimento della loro età pensionabile.

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci per l'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento, risultano invariati rispetto all'anno precedente e si riassumono nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	355.000	41.600

## Compensi al revisore legale o società di revisione

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, c. 1, n° 16-bis, c.c., si precisa che i corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	27.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>27.000</b>

## Categorie di azioni emesse dalla società

In ossequio alla richiesta dell'art. 2427 c. 1 n. 17 C.C., si ricorda che il capitale sociale, pari a euro 25.600.000, è rappresentato da numero 2.560.000 azioni ordinarie di nominali euro 10,00 cadauna. Si precisa che al 31/12 /2018 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

## Titoli emessi dalla società

Si informa, ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n° 18, c.c. che la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

In base a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 19 C.C. si precisa che la società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito si riepilogano l'importo delle garanzie, degli impegni e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Garanzia	nell'interesse di	importo dell'impegno	Stima del rischio
Fidejussione	terzi	233.382	0
Ipoteca su beni sociali	controllante	2.931.297	892.301
Ipoteca su beni sociali (*)	proprio	29.350.000	7.066.060
<b>Totale</b>		<b>32.514.679</b>	<b>7.958.361</b>

(\*) Le ipoteche su beni sociali nell'interesse della stessa società sono riferiti a debiti residui già inclusi nella voce di Stato Patrimoniale "D) 4) debiti verso banche" alla quale si rinvia.

Tra gli impegni non risultati dallo stato patrimoniale, si evidenzia:

- l'impegno sorto a fronte del perfezionato accollo da parte della controllante Miro Radici Family of Companies S.p.a. del debito verso terzi finanziatori per l'importo di Euro 1.820.000. La società RPIB, destinataria dell'originario finanziamento, è rimasta comunque non liberata dagli impegni assunti con il contratto di mutuo. La scadenza del finanziamento fruttifero è prevista con pagamenti trimestrali entro il 1 luglio 2023;
- l'accordo sottoscritto con terze parti circa l'impegno all'acquisto di quantitativi minimi fino a fine aprile 2019 aventi ad oggetto materiali di produzione del valore complessivo di circa Euro 1,8 milioni. L'accordo prevede il rinnovo dell'impegno per gli ulteriori 12 mesi e quindi fino a fine aprile 2020. Tale impegno all'acquisto verrà regolato al prezzo condiviso tra le parti in ragione di quotazioni ufficiali del materiale di riferimento. Al momento tale accordo non risulta essere stato rispettato, tuttavia sono in corso avanzate trattative per il riscanzamento della tempistica entro cui tale impegno dovrà trovare soddisfazione.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

### Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento alle informazioni richieste all'art. 2427, comma 1 numero 22-bis si precisa che le operazioni con le parti correlate sono state concluse alle normali condizioni di mercato. Le posizioni di credito e di debito in essere con le società che appartengono allo stesso Gruppo e le informazioni che riguardano gli amministratori sono illustrate nei paragrafi che precedono il presente documento. La Relazione sulla Gestione al bilancio riepiloga i rapporti con le imprese controllate, collegate controllanti e quelle sottoposte al controllo di quest'ultime.

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che successivamente alla chiusura dell'esercizio:

- In data 26 marzo 2019 presso il sito di Cazzano Sant'Andrea (BG) si è verificato un infortunio mortale di una dipendente della società. La società ha provveduto a nominare professionisti di primaria esperienza perchè supportino adeguatamente, qualora necessario, le azioni e le procedure adottate dalla direzione nell'organizzazione strategico /operativa aziendale. Alla data odierna, la società non è stata notiziata di alcuna iniziativa da parte di terzi.
- In data 17 aprile 2019 l'istituto di credito, creditore di una posizione di finanziamento a medio-lungo termine (debito residuo pari a Euro 5.828 mila) - rappresentato in bilancio come esigibile entro l'esercizio, come indicato a commento della voce "Debiti verso le banche", sebbene la società non sia mai decaduta dal beneficio del termine -, ha comunicato per iscritto di avere accolto la proposta formulata dalla Società, deliberando la rimodulazione dei termini di pagamento del credito (scaduto e a scadere) fino al 31 dicembre 2032. La banca ha, altresì, apposto tre condizioni sospensive, che, alla data odierna, risultano essere avverate. Quindi, in data 15 maggio 2019 la società, aderendo alla citata delibera, ha (i) comunicato per iscritto alla banca l'avvenuto avveramento delle tre condizioni ed (ii) invitato la stessa a formalizzare entro un breve termine le intese raggiunte. Alla data odierna, pur avendo la banca non ha ancora riscontrato formalmente la citata comunicazione, gli amministratori risultano ragionevolmente convinti che, anche sulla base del principio di correttezza e di buona fede, la Società formalizzerà con Banca Intesa le intese raggiunte entro un breve termine.  
Pertanto, nell'esercizio 2019 la richiamata esposizione debitoria della società ritornerà ad essere rappresentata adeguatamente nei debiti verso banche per come definito dal rimodulato termine di rientro. In data 9 maggio 2019 Mediocredito Italiano S.p.A., appartenente al gruppo Banca Intesa, ha accordato a favore della società la rimodulazione del credito scaduto relativo ad un contratto di mutuo ipotecario a medio-lungo termine, ferme le condizioni altre condizioni economiche dello stesso.
- Nei primi mesi del 2019 sono stati incaricati professionisti esterni per approfondire nuove opportunità di sviluppo del business di riferimento dalla società e delle sue controllate.

### Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La stessa società controllante redige il bilancio consolidato a cui partecipano tutte le aziende del medesimo Gruppo, anche quelle controllate e collegate dalla/alla Radici Pietro Industries & Brands S.p.a.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Miro Radici Family of companies S.p.a
Città (se in Italia) o stato estero	Bergamo

	Insieme più grande
Codice fiscale (per imprese Italiane)	00681960167
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bergamo

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In base alla richiesta dell'art. 2497-bis C.C si ricorda che la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della Miro Radici Family of Companies Spa la quale, anche in forza del controllo ai sensi dell'articolo 2359 C.C. realizzato mediante la partecipazione al 89,48% del capitale sociale, esercita un'attività di indirizzo sulle decisioni strategiche della gestione patrimoniale e finanziaria della società

Si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita la direzione e il coordinamento, riferito all'esercizio chiuso al 31.12.2017 e al precedente.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2017	Esercizio precedente 31/12/2016
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	33.774.040	49.312.610
C) Attivo circolante	21.122.738	19.152.786
D) Ratei e risconti attivi	2.613	18.448
Totale attivo	54.899.391	68.483.844
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	53.000.000	53.000.000
Riserve	(11.477.950)	(5.094.277)
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.394.918)	(6.383.673)
Totale patrimonio netto	36.127.131	41.522.050
B) Fondi per rischi e oneri	1.242.044	8.934.044
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	80.972	73.398
D) Debiti	17.448.793	17.949.335
E) Ratei e risconti passivi	451	5.017
Totale passivo	54.899.391	68.483.844

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2017	Esercizio precedente 31/12/2016
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	11.199	76.814
B) Costi della produzione	(751.419)	(868.589)
C) Proventi e oneri finanziari	(1.248.296)	4.116.513
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(3.476.176)	(9.749.772)
Imposte sul reddito dell'esercizio	69.774	41.361
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.394.918)	(6.383.673)

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art.1, della L. 124/2017, così come dettagliato:

Soggetto Erogante	Importo per cassa	Importo per competenza	Descrizione/Titolo di attribuzione
INPS	21.316,33	17.693,80	Esonero triennale per assunzioni nel 2015
INPS	44.569,53	40.976,44	Esonero biennale per assunzioni nel 2016
INPS	2.562,50	1.125,00	Garanzia giovani 2016-2017 cod. L442 e L.443 per arretrati
INPS	1.500,00	750,00	Superbonus occupazionale per trasformazione tirocini cod. L456
INPS	4947,16	2.810,48	Garanzia goivani cod. OCGI
INPS	6.919,05	6.910,05	Garanzia giovani ottenuta da agenzie
INPS	7.148,75	0	Sgravio per assunzione dipendenti in mobilità
INPS	3.402,26	3.990,78	Esonero triennale pe rassunzioni nel 2018 solo GECO
INPS	5.633,30	7.133,30	Esonero triennale 2018 GECO in cumulo con G. G. NEET
INPS	12.754,71	16.028,61	Garanzia giovani NEET anno 2018
GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	4.630,00	4.630,00	Fornitura erba decorativa per mostra
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOP. INTERNAZIONALE	2.247,00	2.247,00	Fornitura moquette Ambasciata di DOHA
FONDIR	0	14.400,00	Piano formativo Fondir 2018
STATO ITALIANO	0	10.865,68	Credito d'imposta formazione 4.0
STATO ITALIANO	0	650.950,83	Credito d'imposta R&S 2018
STATO ITALIANO	441.556,33	0	Credito d'imposta R&S 2017

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

**Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

## Nota integrativa, parte finale

### PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 1.142.865, come segue:

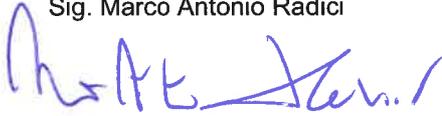
- per Euro 57.143 a riserva legale;
- per Euro 97.241 a riserva per utili su cambi non realizzati e
- per il residuo importo di Euro 988.481 a copertura parziale della perdita dell'esercizi precedenti.

Cazzano S. Andrea 17 maggio 2019.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sig. Marco Antonio Radici



**RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.P.A.**

Via Cav. Pietro Radici , 19 - CAZZANO SANT'ANDREA (BG) 24026

Codice Fiscale 00217360163 – Numero Rea BG76902

P.I.: 00217360163

Capitale Sociale 25.600.000,00 i.v.

**BILANCIO D'ESERCIZIO 31.12.2018**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2018**

Signori Azionisti,

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 di Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Nazionali ("OIC"), in vigore alla data di chiusura del presente esercizio, emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

L'obiettivo del presente bilancio è quello di rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. (di seguito RPIB) al 31 dicembre 2018 in conformità alla normativa italiana di riferimento.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.142.865.

**1. INTRODUZIONE DELLA SOCIETÀ**

La società RPIB è holding operativa di un gruppo di imprese, attivo nella produzione e commercializzazione sul territorio nazionale e internazionale di un'ampia gamma di rivestimenti tessili, destinati ad una pluralità di utilizzi e settori.

In particolare, la società, anche attraverso le sue società controllate italiane ed estere, offre ai propri clienti soluzioni personalizzate in relazione alle diverse destinazioni d'uso, coprendo le fasi essenziali del processo produttivo, partendo dalle attività di approvvigionamento e trasformazione delle materie prime, passando per la verifica ed il testing del prodotto, sino alla distribuzione alla propria clientela.

**2. ANDAMENTO DELLA SOCIETÀ**

**2.1. Andamento economico**

Per una migliore rappresentazione dell'andamento della gestione economica relativa all'esercizio 2018, riportiamo di seguito i principali aggregati economici della Società posti a confronto con gli equivalenti dell'esercizio precedente:

<i>(importi in Euro migliaia)</i>	<b>2018</b>	<b>%</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>
Ricavi delle vendite	51.339	100,0%	49.994	100,0%
Altri ricavi	1.269	2,5%	3.031	6,1%
Costo del venduto	(26.713)	(52,0%)	(26.412)	(52,8%)
<b>MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE</b>	<b>25.895</b>	<b>50,4%</b>	<b>26.613</b>	<b>53,2%</b>
Incrementi per lavori interni	592	1,2%	311	0,6%
Spese per il personale	(7.530)	(14,7%)	(7.345)	(14,7%)
Spese commerciali	(3.171)	(6,2%)	(2.811)	(5,6%)
Spese generali ad amministrative	(11.905)	(23,2%)	(10.808)	(21,6%)
<b>EBITDA</b>	<b>3.881</b>	<b>7,6%</b>	<b>5.961</b>	<b>11,9%</b>
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(1.932)	(3,8%)	(1.776)	(3,6%)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(316)	(0,6%)	(480)	(1,0%)
Accantonamenti	(147)	(0,3%)	(461)	(0,9%)
<b>EBIT</b>	<b>1.485</b>	<b>2,9%</b>	<b>3.243</b>	<b>6,5%</b>
Oneri finanziari	(784)	(1,5%)	(1.342)	(2,7%)
Proventi finanziari	412	0,8%	6	0,0%
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0	0,0%	(587)	(1,2%)
<b>Risultato ante imposte (EBT)</b>	<b>1.113</b>	<b>2,2%</b>	<b>1.320</b>	<b>2,6%</b>
Imposte sul reddito	30	0,1%	(105)	(0,2%)
<b>Risultato netto</b>	<b>1.143</b>	<b>2,2%</b>	<b>1.215</b>	<b>2,4%</b>

(\*) L'EBITDA è definito come il Risultato ante imposte (EBT), così come risultante dal prospetto di conto economico, al lordo di: (i) proventi e oneri finanziari, (ii) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, (iii) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, (iv) accantonamenti.

I ricavi delle vendite realizzati nel corso del 2018 fanno registrare un incremento, in continuità con l'andamento degli ultimi esercizi.

A partire dall'anno 2013, la società ha registrato una costante e continua crescita del fatturato caratteristico; rispetto all'anno 2012 i ricavi delle vendite sono cresciuti in valore assoluto per complessivi 22,4 Euro milioni, pari al 78%.

Rispetto allo scorso esercizio 2017 i ricavi delle vendite sono cresciuti del 2,7% essendo passati da 50 a 51,3 milioni di Euro. Si segnala un'importante crescita del fatturato della divisione della pavimentazione tessile per l'effetto dell'incremento delle vendite nel settore Contract (alberghiero e navale in particolar modo), nonostante una riduzione del fatturato captive intercompany causato dalla contrazione del mercato italiano del settore automotive che si è manifestata a partire dal secondo semestre. Tale incremento oltre che ad alienare la perdita del fatturato captive, è stata determinata ai fini dell'incremento del risultato dei ricavi.

Si sottolinea pertanto l'estrema importanza del livello di diversificazione dei prodotti e del posizionamento sul mercato raggiunto dall'azienda che mai come in questi ultimi esercizi è risultato fondamentale ai fini della crescita e del contenimento dei rischi esterni.

La seguente tabella evidenzia la ripartizione per area geografica dei ricavi della società conseguiti nel 2018 confrontati con il 2017:

<i>(importi in Euro migliaia)</i>	<b>2018</b>	<b>% su ricavi</b>	<b>2017</b>	<b>% su ricavi</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Italia	23.460	45,7%	22.757	45,5%	703	1,4%
Europa	14.949	29,1%	16.972	33,9%	-2.023	(4,0%)
Stati Uniti	7.060	13,8%	7.796	15,6%	-736	(1,5%)
Resto del mondo	5.870	11,4%	2.469	4,9%	3.402	6,8%
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>51.339</b>	<b>100,0%</b>	<b>49.994</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.346</b>	<b>2,7%</b>

La seguente tabella evidenzia la ripartizione per mercati di sbocco dei ricavi della società conseguiti nel 2018 confrontati con il 2017:

<i>(importi in Euro migliaia)</i>	<b>2018</b>	<b>% su ricavi</b>	<b>2017</b>	<b>% su ricavi</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Marine	6.674	13,0%	6.499	13,0%	175	0,4%
Pavimentazione Tessile	24.643	48,0%	23.997	48,0%	646	1,3%
Sportivo	9.241	18,0%	8.999	18,0%	242	0,5%
Auto	10.781	21,0%	10.499	21,0%	283	0,6%
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>51.339</b>	<b>100,0%</b>	<b>49.994</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.346</b>	<b>2,7%</b>

La variazione della voce altri ricavi riflette essenzialmente il venir meno di plusvalori realizzati per complessivi 1,9 milioni di Euro dalle cessioni di immobilizzazioni materiali nel 2017 e riferibili in particolar modo al compendio industriale sito in Aprilia (LT).

Il costo del venduto ricomprende principalmente gli acquisti di merci e le variazioni di magazzino, i costi di trasporto e i dazi doganali ed altri costi diretti di minore rilevanza. Al 31 dicembre 2018 il costo del venduto ammonta a totali 26,7 milioni di Euro, in leggero incremento rispetto all'esercizio precedente (+1,1%) per effetto dell'aumento dei volumi venduti, ma con una minore incidenza sulle vendite (-52,0%) rispetto al 2017 grazie al migliore mix dei prodotti venduti ed all'efficientamento della gestione degli approvvigionamenti.

Il Margine Lordo di Contribuzione risulta pari a 25,9 milioni di Euro, in diminuzione del 2,7% rispetto a 26,6 milioni di Euro dell'esercizio precedente, e la sua incidenza sui ricavi si riduce di 2,8 punti percentuali attestandosi al 50,4%.

Sebbene si riscontri un aumento del valore assoluto del costo del lavoro, si conferma la stessa incidenza percentuale dello scorso anno in rapporto al fatturato (14,7%).

L'EBITDA dell'esercizio 2018 ammonta a complessivi 3,9 milioni di Euro e fa registrare un decremento di 2,0 milioni di Euro rispetto all'anno precedente (pari al 34,9%). Anche la sua incidenza sui ricavi delle vendite è in diminuita dal 11,9% al 7,6%, effetto in massima parte connesso al venir meno dei plusvalori da realizzo degli assets 2017, oltre ad una maggior incidenza degli costi per le lavorazioni esterne (mix produttivo) e i costi per lo sviluppo commerciale che hanno pesato cumulativamente 2,2 percentuali in più sui ricavi delle vendite del 2018 rispetto al precedente esercizio.

L'EBIT (Risultato Operativo) risulta quindi pari a 1,5 milioni di Euro, in riduzione del 54,2% rispetto ai 3,2 milioni di Euro dell'esercizio precedente, con un valore di EBIT che passa da 6,5% a 2,9%. La riduzione dell'incidenza degli ammortamenti ed accantonamenti sui ricavi delle

vendite riduce lievemente la differenza tra EBIT 2018 rispetto al 2017 portata essenzialmente dal minor valore degli Altri ricavi registrati nel 2018, rispetto al precedente esercizio.

La gestione finanziaria risulta migliorata per 1 milione di Euro rispetto al 2017. A tale miglioramento, oltre alla registrazione di proventi finanziari maturati sul credito esigibile verso terzi per 327 mila Euro, hanno contribuito in particolare la variazione positiva netta dalla gestione delle valute diverse dall'euro (+80 mila Euro) rispetto a quella negativa (306 mila Euro) del precedente esercizio, la riduzione dell'onere connesso all'indebitamento fruttifero verso terzi e verso la controllante, nonché il minore utilizzo medio delle linee di credito a breve rispetto al 2017.

Nel 2018 non rilevano Rettifiche di valore delle attività finanziarie rispetto alla contribuzione negativa registrata nel 2017 per 0,6 milioni di Euro.

Il Risultato Netto risulta pari a 1,1 milioni di Euro che, seppur in diminuzione del 5,9% rispetto a 1,2 milioni di Euro dell'esercizio precedente, mantiene un'incidenza sul fatturato pari al 2,2% rispetto all'incidenza del 2,4% del risultato del precedente esercizio.

## **2.2. Andamento patrimoniale e finanziario della società**

Riportiamo di seguito la situazione patrimoniale - finanziaria di RPIB al 31 dicembre 2018 riclassificata secondo criteri di destinazione delle fonti e degli impieghi e comparata con l'esercizio precedente:

<i>(importi in Euro migliaia)</i>	31/12/2018	31/12/2017	Variazione	%
Immobilizzazioni immateriali	596	726	(131)	(18,0%)
Immobilizzazioni materiali	32.724	33.096	(372)	(1,1%)
Partecipazioni	12.975	12.975	0	0,0%
<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO</b>	<b>46.295</b>	<b>46.798</b>	<b>(503)</b>	<b>(1,1%)</b>
Rimanenze	15.564	16.107	(543)	(3,4%)
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	1.820	1.820	0	0,0%
Crediti commerciali	15.346	13.433	1.913	14,2%
Crediti tributari	1.088	622	465	74,8%
Crediti verso altri	78	88	(10)	(11,2%)
Ratei e risconti attivi	395	594	(199)	(33,5%)
Debiti commerciali	(14.759)	(15.510)	751	(4,8%)
Debiti tributari	(280)	(350)	70	(19,9%)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	(443)	(411)	(32)	7,7%
Altri Debiti	(871)	(868)	(3)	0,4%
Ratei e risconti passivi	(53)	(37)	(16)	43,1%
<b>CCN - Capitale Circolante Netto</b>	<b>17.885</b>	<b>15.490</b>	<b>2.395</b>	<b>15,5%</b>
Crediti Immobilizzati	866	859	8	0,9%
Altri titoli immobilizzati	100	100	0	0,0%
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi	(104)	0	(104)	0,0%
Debiti per imposte anche differite	(4.769)	(4.871)	102	(2,1%)
Altri Fondi rischi	(66)	(66)	0	0,0%
Trattamento di Fine Rapporto	(1.622)	(1.849)	227	(12,3%)
<b>ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA' IMMOBILIZZATE</b>	<b>-5.595</b>	<b>-5.827</b>	<b>232</b>	<b>(4,0%)</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>58.584</b>	<b>56.460</b>	<b>2.124</b>	<b>3,8%</b>
Disponibilità liquide	272	547	(274)	(50,2%)
Obbligazioni	0	(550)	550	(100,0%)
Debiti verso soci per finanziamenti	(10.811)	(6.648)	(4.163)	62,1%
Debiti verso banche	(20.641)	(18.985)	(1.657)	8,7%
Debiti verso altri fin.tori	(1.158)	(6.051)	4.893	(80,9%)
Altri debiti	(705)	(375)	(330)	88,1%
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>-33.044</b>	<b>-32.062</b>	<b>(982)</b>	<b>3,1%</b>
Capitale sociale	(25.600)	(25.600)	0	0,0%
Riserve	1.203	2.417	(1.214)	(50,2%)
Risultato d'esercizio	(1.143)	(1.215)	72	(5,9%)
<b>TOTALE MEZZI PROPRI</b>	<b>-25.540</b>	<b>-24.398</b>	<b>(1.142)</b>	<b>4,7%</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>-58.584</b>	<b>-56.460</b>	<b>(2.124)</b>	<b>3,8%</b>

Note:

**Immobilizzazioni:** definite come il valore delle attività ad utilità pluriennale (materiali, immateriali e finanziarie).

**Capitale circolante netto:** è definito come il valore delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle altre attività correnti al netto dei debiti commerciali e delle altre passività correnti, dei ratei e risconti netti.

**Capitale investito netto:** rappresenta il totale delle fonti di capitale risultante dalle attività e passività sopra descritte.

**Posizione finanziaria netta:** è un indicatore finanziario in grado di rappresentare il livello di solvibilità della Società ed è dato dalla differenza tra disponibilità liquide e mezzi equivalenti e attività finanziarie correnti, e i debiti verso banche ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno, delle altre passività finanziarie non correnti e dei debiti finanziari a medio e lungo termine.

**Mezzi propri:** rappresenta il valore del Patrimonio netto della Società.

Di seguito alcune considerazioni sulle principali variazioni delle attività e passività riclassificate secondo la loro destinazione gestionale.

Il capitale circolante netto mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente principalmente per l'aumento dei crediti commerciali ed il contestuale decremento dei debiti commerciali.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2018 è negativa e pari a 33 milioni di Euro.

Il patrimonio netto è pari a 25,5 milioni di Euro rispetto a 24,4 milioni di Euro, e risente esclusivamente del risultato d'esercizio 2018.

### 2.3. Principali indicatori di performance della società

Per favorire una più esauriente rappresentazione della situazione della società RPIB, dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso, esponiamo di seguito i principali indicatori di performance sia finanziari che non finanziari.

<i>(importi in Euro migliaia)</i>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>ROS</b>		
(Return on Sales: risultato operativo/ricavi e altri ricavi)	2,8%	6,1%
<b>ROI</b>		
(Return on Investments: risultato operativo/capitale investito netto)	2,5%	5,7%
<b>ROE</b>		
(Return on Equity: utile netto/patrimonio netto)	4,5%	5,0%
<b>Margine Primario di struttura</b>		
(Differenza tra patrimonio netto e capitale immobilizzato)	-20.755	-22.400
<b>Quoziente Primario di struttura</b>		
(Rapporto tra patrimonio netto e capitale immobilizzato)	55,2%	52,1%
<b>CCN - Capitale Circolante Netto</b>		
(Differenza tra valore delle rimanenze, crediti commerciali e diversi, c	17.885	15.490
<b>Quoziente di Tesoreria</b>		
(Rapporto tra disponibilità liquide e passività correnti)	1,7%	3,2%
<b>Indice di rotazione del magazzino</b>		
(Rapporto tra Rimanenze Finali e Ricavi per 365 giorni)	108	111
<b>Indice di rotazione dei crediti commerciali verso terzi</b>		
(Rapporto tra Crediti vs Clienti Terzi e Ricavi per 365 giorni)	90	90
<b>Indice di rotazione dei crediti commerciali verso parti correlate</b>		
(Rapporto tra Crediti vs Clienti Parti Correlate e Ricavi per 365 giorni)	151	98
<b>Indice di rotazione dei debiti commerciali</b>		
(Rapporto tra Debiti vs Fornitori e Costi per Acquisti per 365 giorni)	134	141

### 3. LA STRUTTURA AZIENDALE

Al 31 dicembre 2018 l'organico della società RPIB è pari a 186 risorse.

<i>Organico</i>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Dirigenti	3	3
Quadri	9	8
Impiegati	51	51
Operai	101	92
Equiparati	7	10
Altri soggetti (tirocinanti / somministrati)	11	18
Amministratori	4	4
<b>Totale</b>	<b>186</b>	<b>186</b>

### 4. INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio 2018 la società ha effettuato investimenti pari a 1.855 €/000 per immobilizzazioni materiali e non.

Nello specifico si segnala:

- Installazione e revamping nuova linea di finissaggio Seller per tappeti e moquette tessuta;
- Parziale smantellamento amianto e ripristino della copertura del capannone industriale;
- Ottimizzazione di diversi impianti produttivi quali a titolo esemplificativo e non esaustivo Telai wilton doppia pezza Schoner, telai wilton a pinza ed impianti di agugliatura;
- Vari adeguamenti degli ambienti di lavoro in funzione della normativa vigente;
- Sviluppo di un sistema di controllo ed interfaccia con tutti gli impianto di servizio denominato Scada per monitorare ed ottimizzare l'utilizzo di risorse energetiche;

La maggior parte di tali investimenti è già stata interamente onorata nel corso del 2018 con risorse finanziarie generate internamente.

## **5. INFORMAZIONI CIRCA I RISCHI E LE INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA (ART. 2428 C.C., COMMA 1)**

Con riferimento alla richiesta della norma si osserva:

- quanto ai rischi di natura esterna, quindi di mercato, l'elevata diversificazione dei prodotti attenua la dipendenza da singoli mercati altamente concorrenziali, in termini di qualità di prodotti di innovazione di affidabilità e di prezzi nonché la stagnazione dell'economia mondiale, diminuendo pertanto i rischi esterni legati ai diversi business a cui l'azienda si rivolge;
- quanto ai rischi di natura interna si precisa che non esistono particolari criticità.
- a proposito del rischio di liquidità si fa presente che l'esposizione finanziaria della società al 31.12.2018 include "debiti verso banche" per un valore pari a 20,6 Milioni di Euro, nonché "debiti verso altri finanziatori" pari a 1,1 milioni di Euro, "altri debiti" verso parti correlate per 0,7 milioni di Euro, oltre a Debiti verso i soci per finanziamenti per 10,8 milioni di Euro. Inoltre il socio di maggioranza, Miro Radici Family of Companies Spa, nell'ambito dei rapporti di Gruppo, presta garanzie di firma su linee di credito concesse alla società dal sistema bancario fino a 9,9 milioni di Euro il cui utilizzo al 31/12/2018 è pari a 9,3 milioni di Euro. La stessa controllante, inoltre, garantisce con impegni di firma il rientro di un mutuo ipotecario in essere e linee di factoring.
- il rischio cambio è generato sia dalle vendite che da anticipazioni effettuate in valute diverse dall'Euro. La società continua la politica di monitoraggio puntuale dell'effetto della compensazione tra debiti e crediti in valuta diversa dall'Euro ed in ragione dei recenti andamenti di alcune valute sta valutando la possibilità di attivare altre iniziative per minimizzare l'effetto della variazione.
- riguardo il rischio di tasso di interesse, i piani di riposizionamento della strategia aziendale, unitamente al piano di razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse interne, hanno permesso di perseguire anche una riduzione del costo del capitale di debito mitigando il rischio di variazione del tasso di interesse
- per quanto riguarda il rischio di credito, la società non è particolarmente esposta in considerazione della tipologia di clientela, piuttosto diffusa e non concentrata in un numero limitato di soggetti. Si fa presente inoltre che alcuni crediti sono assicurati con una primaria compagnia internazionale. Per quanto riguarda i crediti verso imprese controllate e/o collegate gli stessi, vengono direttamente accertati e monitorati attraverso specifici riscontri ed analisi in collaborazione con i vari responsabili delle società indicate e non si evidenziano particolari criticità.

## **6. INFORMAZIONI ATTINENTI L'AMBIENTE ED IL PERSONALE (ART. 2428 C.C., COMMA 2)**

Con riferimento alla situazione ambientale, la società opera con le prescritte autorizzazioni di legge in ambiente correttamente controllato quanto alla sicurezza sul lavoro. L'azienda opera in conformità con il Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001) e sta operando per ottenere la certificazione del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza dei Lavoratori (OHSAS 18001).

Si dà atto che nel corso dell'anno 2018 :

- Si è verificato un infortunio significativo occorso ad un dipendente con prognosi maggiore di 40 gg. La Società ha adempiuto alle prescrizioni ricevute dagli organi competenti ed ha chiuso la pratica a livello amministrativo.
- la società non ha ricevuto addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause per mobbing.

## **7. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

La nostra società nel corso dell'esercizio 2018 ha proseguito nella sua attività di ricerca, sviluppo ed innovazione concentrando i propri sforzi sui progetti elencati di seguito:

1. Innovazione di processo : Studio, ricerca e sviluppo sperimentale per :
  - Ottimizzazione tintoria,
  - Ottimizzazione tessitura,
  - Ottimizzazione agugliati,
  - Ottimizzazione finissaggio,
  - Nuova linea di finissaggio Seller,
  - Nuovo metodo di posa,
  - Nuova gestione flussi informativi cliente-produzione,
  - Nuova gestione del trattamento degli scarti produttivi.
2. Innovazione di prodotto : Studio ricerca e realizzazione di nuovi prodotti :
  - Automotive.
3. Innovazione di prodotto : Studio ricerca e realizzazione di nuovi prodotti :
  - Tufting.
4. Innovazione di prodotto : Studio ricerca e realizzazione di nuovi prodotti :
  - Erba

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha intenzione di avvalersi del credito d'imposta per ricerca e sviluppo come definito dall' Articolo 3 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, come modificato dal comma 35 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) – Credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

## 8. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Di seguito si riportano considerazioni in merito ai rapporti con parti correlate, incluse le società che rientrano controllate e collegate di RPIB, intrattenuti dalla stessa nel corso del 2018.

Ricordiamo che sono considerate parti correlate anche le persone fisiche rappresentate dai soci, dai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, i dirigenti con responsabilità strategica nella gestione, pianificazione e controllo, gli stretti familiari di uno di tali soggetti così come previsto dal documento OIC 12.

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società della società e risultano regolate a condizioni di mercato ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e di servizi prestati.

Le operazioni riguardano essenzialmente lo scambio dei beni, le prestazioni dei servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari.

(importi in €/k)

Società	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Vendite di beni	Prestazione di servizi	Acquisti di beni	Ottenimento di servizi	Proventi / (Oneri) finanziari
<b>Controllante</b>									
MRFoc	5		(36)	(10.811)		19		(1)	(79)
<b>Controllate</b>									
Radici Hungary			(1.050)					(1.130)	
Radici UK			(549)						
Radici USA	2.733		(2)		2.881		(2)	51	
ROI	1.359		(72)		6.614	679	(228)		2
Sit in CZ	202				613				
Sit in Poland	395				724				
Sit in Sport Implant	490		(46)		896	68	(0)	(2)	
Sit in Sud France	349		(12)		1.074	22		(30)	
<b>Collegate</b>									
ATC		10							
PSF	190				522				
<b>Controllata dalla controllante</b>									
Europagarne	170		(186)		118	7	(732)	(0)	
Federal Vigilanza	3					5			
MRF	2					6			
Radici Carpet		12							
<b>Consigliere</b>									
Radici Palmiro				(330)					
Eredi Colombelli			(375)						
Radici Marco						1			

Si precisa inoltre che la società presta e riceve dalle seguenti parti correlate garanzie reali e o di firma come dal seguente dettaglio.

Società	Garanzie ricevute		Garanzie prestate	
	Fideiussioni	Altre Garanzie di firma	Fideiussioni	Garanzie Ipotecarie
<b>Controllante</b>				
MRFoc		9.071	13.350	(2.931)
<b>Controllata dalla controllante</b>				
Federal Vigilanza				(5)

Tra gli impegni non risultati dallo stato patrimoniale, in relazione ai rapporti con parti correlate, segnala l'impegno sorto a fronte del perfezionato accollo da parte della controllante Miro Radici Family of Companies S.p.a. del debito verso terzi finanziatori, originariamente in capo alla società, per l'importo di Euro 1.820 mila. La società RPIB è rimasta comunque non liberata dagli

impegni assunti con l'originario contratto di mutuo. La scadenza del finanziamento fruttifero è prevista con pagamenti trimestrali entro il 1 luglio 2023.

**9. AZIONI PROPRIE O DELLA CONTROLLANTE (ART. 2428 C.C., COMMA 3, NR. 3 E 4)**

La società non detiene, anche tramite interposta persona o società fiduciaria, azioni proprie o della società controllante.

**10. STRUMENTI FINANZIARI (ART. 2428 C.C., COMMA 1, NR. 6-BIS)**

In una prospettiva generale di contenimento dei rischi finanziari, la Società concentra la propria operatività finanziaria esclusivamente su primarie controparti bancarie e su strumenti facilmente liquidabili.

**11. SEDI SECONDARIE (ART. 2428 C.C., COMMA 5)**

La società, a seguito della fusione della Radici Roma Srl, ha istituito una filiale commerciale in Roma.

**12. ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (ART. 2497-BIS, COMMA 5)**

Con riferimento agli artt. 2497-bis e 2497-ter c.c., si precisa quanto segue:

La società Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. è soggetta a direzione e coordinamento a cura della società Miro Radici Family of companies S.p.A. e a tale fine è stata data appropriata pubblicità al Registro Imprese di Bergamo.

In apposita sezione della nota integrativa sono riportati i dati previsti dal 4° comma art 2497-bis c.c.. A tale fine è stata data pubblicità con comunicazione al Registro Imprese competente.

**13. CONSOLIDATO FISCALE NAZIONALE**

La nostra società fa parte di un gruppo societario e ha optato per il regime del c.d. "consolidato fiscale nazionale" ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R.

**14. PRIVACY**

La società ha predisposto il DPS di cui al D.Lgs. 196/03 e sono in corso le ultime attività di adeguamento al regolamento Europeo EU 679/2016 (G.D.P.R.).

**15. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (ART. 2428 C.C. COMMA 3, NR. 6)**

L'azienda anche in corso dell'anno 2019 continua a raccogliere significativi risultati.

Seppur il fatturato caratteristico del 1° trimestre risulta essere in linea con il valore di pari periodo dell'esercizio precedente, rispetto al Budget progressivo evidenzia un incremento di 2 punti percentuali.

Come riscontrato durante lo scorso anno, anche durante il primo trimestre dell'anno in corso si registra una riduzione del fatturato captive intercompany rispetto al pari periodo.

La Società, grazie all'elevata diversificazione dei prodotti e dei mercati di riferimento ha potuto compensare questa riduzione grazie ad un incremento del fatturato vs terzi.

Permane il segnale positivo proveniente dall'acquisizione degli ordini che ad oggi risulta essere ai massimi livelli degli ultimi anni.

\*\*\*

Signori Azionisti,

in conclusione Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 testé sottoposto alla Vs. attenzione, proponendovi di destinare l'utile dell'esercizio pari ad Euro 1.142.865, come segue:

- per Euro 57.143 a riserva legale;
- per Euro 97.241 a riserva per utili su cambi non realizzati e
- per il residuo importo di Euro 988.481 a copertura parziale della perdita dell'esercizi precedenti.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Cazzano Sant'Andrea, 17 maggio 2019.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Marco Antonio Radici

